Sagra del Tartufo di Sant'Agostino
Tel. - Fax 0532 846289
www.sagradeltartufo.net
Bosco della Panfilia
SETTEMBRE 2008:
giovedì 11 - venerdì 12 - sabato 13 - domenica 14
giovedì 18 - venerdì 19 - sabato 20 - domenica 21
Le domeniche anche a mezzogiorno

Sportcomuni
Edizione Alto Ferrarese
DIFFUSIONE GRATUITA
Anno II - N° 09
Settembre 2008
Finito di stampare il 12/09/08
redazione@sportcomuni.it
il mensile sportivo del territorio
Distribuito nei territori di: Bondeno, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda

Tiro a Segno · Pattinaggio Artistico · Pallavolo · Tennis · Atletica · Squash · Basket · Hockey su Prato

LO SPORT VOLA IN ALTO

Dalle olimpiadi tante emozioni e spunti di riflessione

Cari lettori,
si riprende! La nostra estate, lunga e particolarmente umida, sta per terminare e quasi tutti siamo ritornati alle nostre occupazioni. Agosto ci ha lasciato ancora nel cuore e nella mente le immagini dei Giochi Olimpici cinesi, in cui i nostri atleti hanno difeso con valore la Nazione. Le imprese e le medaglie non sono certo mancate, anche se qualcuno non ha risposto propriamente alle aspettative, pensiamo innanzitutto agli sport di squadra, dove pallanuoto e pallavolo in testa non hanno certamente brillato.
Tuttavia ogni podio conquistato è il frutto di una bella storia di sport nazionale, tale da emozionare i tantissimi che hanno assistito alla diretta televisiva. L'elenco di gioie è lungo, ma quello delle recriminazioni pure: Cassina, la ginnastica ritmica, la squadra maschile di fioretto, i fratelli Sibello sui 49er (vela) hanno subito gravi limitazioni in punteggi e relative classifiche…
Ma che cosa dire dei record mondiali? Tutti pensano a Bolt: scatto felino, ed a venti metri dal traguardo quasi rallenta, alzando le mani in segno d' esultanza per medaglia e record del mondo. Straordinario. Sorprendente. Incredibile. Unico. Una finale, quella dei 100 mt, replicata dal giamaicano con copione simile anche nei 200mt e nella staffetta. Ma non dimentichiamoci poi di chi, come Phelps, vince otto ori da solo e può permettersi una dieta…non proprio da atleta (pollo fritto a poche ore dalle gare per esempio…)!
Terminati i Giochi tutto il mondo sportivo si riorganizza per arrivare al meglio all'edizione successiva. Si tratta di un lavoro complesso e lungo, ma che dovrebbe selezionare i migliori atleti nostrani. CONI e federazioni sportive sono quindi chiamate da subito ad una seria programmazione nella gestione manageriale delle proprie attività e risorse. Anche il campionato di calcio ha ripreso. Subito, dalla prima giornata, si sono verificati deprecabili quanto incredibili incidenti tra tifosi e danneggiamenti. Purtroppo non sarà la singola società di calcio a pagare. Pagherà, soprattutto, l'amante autentico del pallone, che da anni segue con passione la propria squadra e che ancora una volta sarà costretto (nel migliore dei casi) a vedere le partite in televisione. Lo stesso Cannavaro, capitano della Nazionale, ha più volte ripetuto che non porterebbe i propri figli in uno stadio italiano. Allora, scusate, non mi tornano i conti: perché andare allo stadio? Se ci si abbona alle emittenti private, da casa sarà possibile vedere la partita seduti comodamente sulla poltrona, senza rischiare di venire colpiti da un petardo o da qualche squilibrato che ha scambiato lo stadio per un'arena di gladiatori. La serie A, sarà sicuramente più combattuta rispetto alle ultime due edizioni. L'Inter, che dovrà fare i conti con le proprie ambizioni europee di conquistare la Champion's League, si è rafforzata ulteriormente, ma oltre alle sue "rivali storiche" Juventus, Milan e Roma, la prima con un attacco che promette scintille, la seconda ricca di fuoriclasse, la terza con un gruppo molto affiatato, dovrà vedersela anche con, Udinese e Fiorentina, squadre agguerrite ed ostiche. Anche lo sport locale sta per iniziare un'altra stagione sportiva, che si prospetta ricca di avvenimenti e nuove iniziative. Molte sono le manifestazioni programmate a settembre per la promozione di discipline sportive come calcio, hockey su prato, tennis... L'evento per eccellenza sarà poi il Memorial Viviana Manservisi, gara di ciclismo professionistico, che passerà dai Comuni dell'Alto Ferrarese, con inizio a Sant'Agostino, per poi proseguire verso Mirabello, Poggio Renatico, Bondeno e Vigarano Mainarda, e di Comune in Comune su un percorso che arriverà fino a Comacchio. A Ferrara dal 19 al 28 settembre, è infine previsto, come ogni anno, il Baloon Festival, manifestazione che si preannuncia ricca di entusiasmanti dimostrazioni sportive.
Buona lettura!

FRANCESCO LAZZARINI

Ferrara Balloons Festival, edizione 2007 - Foto: Francesco Malpensi

Ciclismo Turistico · Calcio · Tiro con l'arco · Nuoto · Bocce - Boccette · Badminton · Arti Marziali · Canoa

Bondeno — pag. 2 — Hockey
Il protagonista — pag. 3 — Giuseppe Malavasi
Vigarano Mainarda — pag. 9 — Vassalli
Poggio Renatico — pag. 11 — Associazionismo
Sant'Agostino — pag. 14-15 — Festa del Paese
Mirabello — pag. 16 — Giorgio Bianchi
Olimpiadi — pag. 18 — Riflessioni
Marisa Antollovich — pag. 19 — Agonismo
InformaSalute AUSL — pag. 21 — Alimentazione
Sport Art — pag. 23 — Alberto Bruni

diamoglicredito
finanziamenti a studenti universitari e post universitari

DIAMOGLI CREDITO

La Cassa di Risparmio di Cento aderisce ad un utile ed interessante accordo con il Ministero delle Politiche giovanili.

Interessa tutti i giovani:"Diamogli credito" è l'iniziativa finanziaria alla quale la Cassa di Risparmio di Cento ha aderito con entusiasmo, frutto di un accordo fra il Ministero delle Politiche giovanili e l'Abi l'associazione delle banche italiane. Il progetto nasce per fornire un aiuto concreto ai tanti ragazzi che intendono cominciare a costruire il proprio futuro senza gravare sul bilancio familiare o dipendere da altri. Ecco dunque per loro un prestito, a condizioni part colarmente vantaggiose, che consentirà ai giovani di pagare gradualmente tasse e contributi universitari oppure partecipare ad un programma Erasmus; e ancora: iscriversi a un master o, per i fuori sede, far fronte alle spese dell'affitto ma anche acquistare un bel computer portatile con connessione wi-fi.
Si potrà accedere al prestito in maniera semplice e veloce, senza particolari garanzie. Possono richiederlo i residenti in Italia che abbiano un età compresa fra i 18 e i 35 anni e siano in possesso di specifici meriti di studio, verificabili consultando gli appositi depliant presso qualunque filiale della Cassa di Risparmio di Cento e sul sito www.diamoglicredito.it

ABI Associazione Bancaria Italiana
Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie — Ministero dell'Università e della Ricerca — POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO SpA
www.crcento.it

FANTASILANDIA
IL MONDO DEL REGALO
Servizio di consulenza e di fornitura di oggetti promozionali personalizzati, regali d'affari e peluches
REGALI D'AFFARI
GADGET PROMOZIONALI
PELUCHES
Servizi di
Stampa
Transfer
Ricamo
Incisione al laser
Marchiatura a caldo
Pieve di Cento (Bologna)
www.fantasilandia.it
Telefono : 051/6861126

Hockey su prato

TUTTO È PRONTO PER LA A2

In estate le nuove elezioni ed un consiglio direttivo rinnovato. A fine settembre la parola al campo!

L'Hockey Bondeno riparte dal campionato di A2, per la dodicesima volta nella sua ultraquarantennale storia. La prima squadra ha cominciato la preparazione pre-campionato lo scorso 20 agosto. E' durata così soltanto due stagioni la magia dell'A1, all'indomani dell'inopinata retrocessione dello scorso aprile che ha disseminato recriminazioni, ma ha pure dispensato un quarto posto assoluto in Coppa Italia e la promozione nella massima serie di hockey indoor. La società ricomincia anche da una nuova struttura organizzativa.

GIOCATORI IN ORGANICO

Andreoli (1980), L.Bacchiega (1979), Bartneuski (1978), Bassini (1991), Belletti (1988), Bolognesi (1983), Bonato (1984), Calzolari (1984) Caraballo Cardenas (1976), Casari (1988), Coni (1983), De Lillo (1988), F. Dellamotta (1988), G.Della Motta (1988), Fedossenko (1975), Fiocchi (1980), Galli (1977), Gavioli (1989), Ghibellini (1978), Guerzoni (1975), Guidorzi (1984), Iorio (1984), Kripak (1973), Lucchini (1988), Marcellini (1983), Nizzi (1993), Pirani (1979), G. Santini (1977), A. Sofritti (1990), Tartari (1988) , Tassinari (1982), Vicini Chilovi (1977)

In campo dirigenziale viene meno l'apporto di Ermanno Bacchiega, dopo quasi quarant'anni di grande impegno societario e dopo la sua scelta di non ricandidarsi nel consiglio direttivo di recente costituzione, che risulta così composto da Daniele Bolognesi, presidente, e Marco Bergamini, vice, con Davide Alvisi, Luigi Gavioli, Alessandro Giatti, Alberto Meloni, Augusto Pareschi, Elisa Piacentini e Auro Pirani altri membri dell'organo dirigenziale. Gli obiettivi societari di lungo periodo riguardano principalmente il potenziamento del settore giovanile e scolastico promozionale, da una parte, e il maggior radicamento societario sul territorio, oltre, naturalmente, la tutela fino ai massimi livelli di una prima squadra in campo maschile e alla riorganizzazione di un nucleo di giocatrici in "gonnella". Marco Pritoni, ex giocatore dell'Hockey Bondeno, è invece il nuovo trainer. Il club ha dato fiducia all'ex capitano, motivato ad assumere la guida tecnica della squadra maggiore, un esordio assoluto per un trainer locale, dal momento in cui il gioco sulla superficie sintetica ha preso forza una decina d'anni fa. Nel settore giovanile c'è invece il ritorno di Gabriele Caselli – reduce da varie esperienze di trainer nel calcio a 5 – una dozzina d'anni dopo la straordinaria conquista del titolo Allievi di hockey su prato, in collaborazione con Paolo Breveglieri. Sono queste le principali novità della stagione agonistica appena iniziata. I matildei – che sono stati inseriti nel girone B del campionato di A2 – debutteranno ufficialmente sabato 20 settembre (ore 16,00, campo "Giatti") contro il Butterfly Roma.

AUGUSTO PARESCHI

CALENDARIO

Il calendario del girone d'andata prevede inoltre per i biancazzurri i match:

Cus Pisa-**Bondeno** (27/09/08);
Bondeno-Libertas San Vito Romano (04/10/08);
Cus Cagliari-**Bondeno** (18/10/08);
Bondeno-Potenza Picena (25/10/08);
Bondeno-Mogliano (26/10/08);
Tevere Eur-**Bondeno** (01/11/08),
Juvenilia Uras-**Bondeno** (08/11/08),
Bondeno-Ferrini Cagliari (15/11/08).

La Federhockey ha diramato, intanto, anche i raggruppamenti e le date della serie A di hockey indoor, che scatterà durante la pausa invernale dei tornei su prato. Il Bondeno gareggerà nel girone A assieme a Roma, Cus Padova e Cus Bologna: primo round sabato 13 e domenica 14 dicembre, il secondo, invece, sabato 10 e domenica11 gennaio 2009 in sedi ancora da definire.

HOCKEY IN ROSA, UN PIACEVOLE RITORNO

Creata una formazione femminile che parteciperà al torneo indoor di A2

Il nuovo consiglio direttivo dell'Hockey Club Bondeno offre spazio anche al movimento femminile. Questa novità apre interessanti scenari per lo sviluppo di questo sport sul nostro territorio. Nasce innanzitutto una formazione che parteciperà al campionato di serie A2 di hockey indoor, creando – si spera –l'ossatura per la formazione di una squadra ad undici elementi per l'hockey su prato. Elisa Piacentini, esperta giocatrice e dirigente dell'Hockey Club Bondeno racconta a Sport Comuni la ripresa. "Bondeno ha avuto anni fa una squadra femminile. Nel 2004 il gruppo si è sciolto, ma molte ragazze hanno continuato a giocare anche in realtà di primo piano come Agnese Zambelli, portiere del Villafranca (in Italia tra le più importanti formazioni in campo femminile, ndr.) e Carla Cotelli, ex capitano della Nazionale –. Quest'estate siamo state richiamate dal nuovo consiglio direttivo del Club per ricreare in paese una nuova squadra femminile, composta per ora da quasi una quindicina di ragazze, tra cui alcune con un alle spalle un discreto curriculum. Nel gruppo c'è grande entusiasmo, ed a metà settembre – guidate da Luigi Gavioli – riprenderemo gli allenamenti, per essere pronte ad affrontare il nostro torneo, che inizierà a dicembre. Stiamo contattando tutte le ragazze di Bondeno che hanno giocato ad hockey in passato, perchè pratichiamo uno sport poco conosciuto, ma già ci stiamo organizzando per diffonderlo soprattutto nelle scuole."

FRANCESCO LAZZARINI

NELLA FOTO:
In alto: *Giorgia Cirintanis, Valentina Martinozzi, Caterina Tagliani. Filomena Quitadamo, Nicol Lodi, Eleonora Cervellati, Alessandra Monterumici.*
In basso *all. Alessandro Giatti, Volha Kniha, Chiara Bolognesi, Simona Mistretta, Silvia Pesci, Elisa Piacentini, Stefania Costa.*
Non presenti *Lisa Bergamini, Laura Grechi, Simona Gavioli, Alessia Padovani, Francesca Padovani.*

Motomodellismo

MAURO CAVALLARI ARRIVA SETTIMO AI MONDIALI

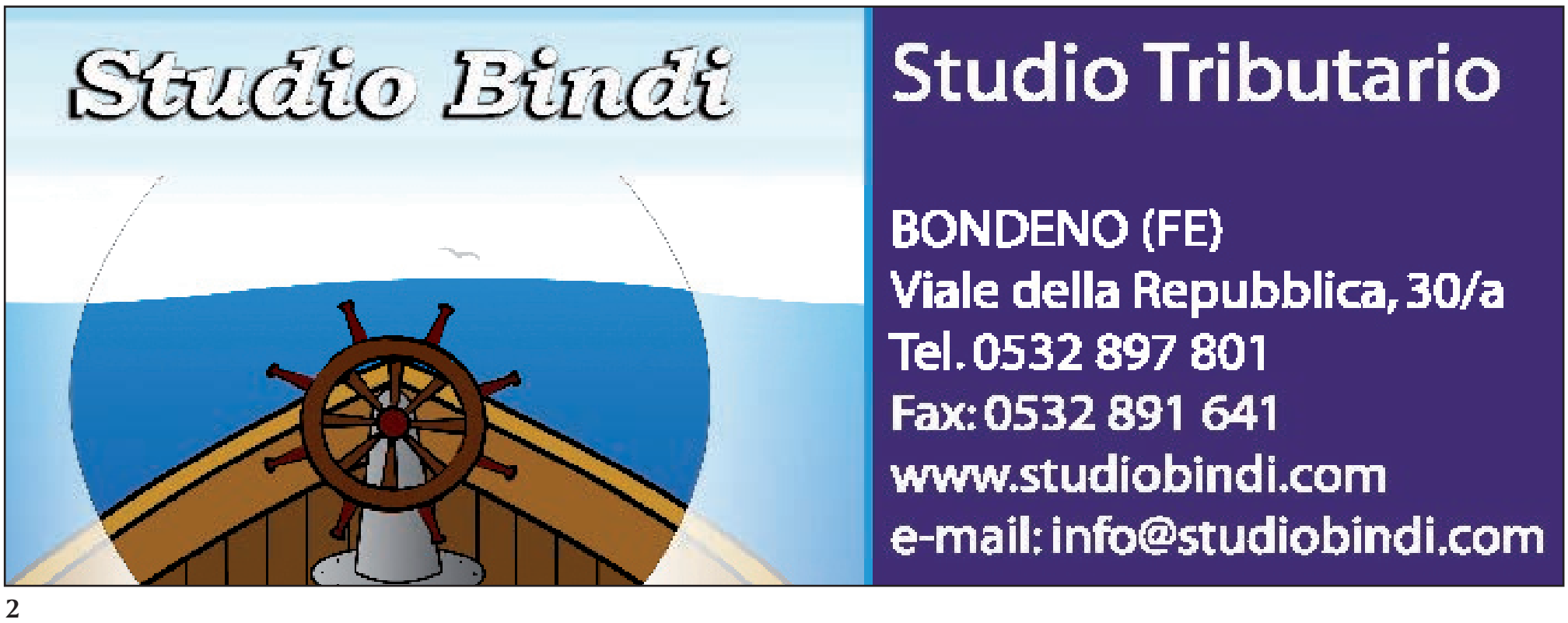
Buona la prestazione del bondenese aiutato dal primo meccanico, il figlio Matteo

In alto: un modello smontato e sotto la moto vincitrice

Per il pilota Mauro Cavallari e il figlio Matteo in veste di primo meccanico non è stato podio ma, ugualmente un gran risultato il settimo posto conquistato in Spagna e precisamente ad Almussafes in occasione dei mondiali di moto modellismo radiocomandato .
Erano presenti: austriaci, tedeschi, inglesi, francesi,danesi, svizzeri, australiani, neozelandesi, sanmarinesi e naturalmente spagnoli.
Il mondiale è la massima espressione di questo sport che ha visto la partecipazione di tutti i team che contano : Benthec ,Dmr, Nuova Faor, Thunder Tiger, KP, Trd, Twister ed alcuni team con moto personali.
Un' esperienza unica d' aggregazione come solo la competizione ad alto livello può dare che, rimane nel cuore di chi vive lo sport nella giusta misura.
Ma, soprattutto scambi di innovazioni tecnologiche in un settore come la meccanica che è sempre in evoluzione.
Un bagaglio di emozioni che senz'altro il duo Cavallari metterà a frutto per migliori strategie d'azioni per le prossime gare.

LAURA GOZZI.

In alto a sinistra Mauro e il figlio Matteo; sopra la premiazione; a destra il circuito



Il Protagonista

GIUSEPPE MALAVASI, 40 ANNI DI VITA ARBITRALE

Intervista al presidente della sezione AIA di Ferrara

Il pianeta calcio si regge su molti tasselli, dal livello professionistico a quello dilettantistico e al settore giovanile e scolastico. La componente arbitrale è elemento rilevante di tutto il sistema, quella che determina sul campo la prima applicazione delle regole del gioco e del rispetto dell'avversario. "Sport Comuni" affronta l'argomento intervistando Giuseppe Malavasi, 61 anni. Lo abbiamo incontrato all'indomani della tradizionale festa di fine stagione nel maggio scorso a Copparo, quand'ancora era presidente in carica dell'AIA (Associazione Italiana Arbitri) sezione di Ferrara. La sua testimonianza merita di essere conosciuta.

Giuseppe Malavasi, presidente della sezione AIA di Ferrara da quanti anni?

"Da otto anni, più due da vice".

Lei ha preso le redini subentrando a Luciano Manzoli.

"Sì. Sono entrato al suo posto. Poi c'è stato un anno e mezzo di transizione con Gianfranco Minghini. Fino a quel momento tutto era demandato all'AIA di Roma. Di seguito, invece, fu introdotta l'elezione tramite la base associativa della sezione. Da qui sono ripartito, ma è giusto che la sezione tenga conto delle persone che abbiano anche la personalità per dirigerla".

Chi era e che cosa ha rappresentato, Manzoli, per la sezione ferrarese dell'AIA?

"Manzoli è stata la persona che ha dato un' immagine alla sezione e qualcosa di diverso per entrare nell'ottica che anche l'arbitraggio è uno sport".

E Giuseppe Turbiani, arbitro ferrarese dal 1919 al 1937, con oltre 100 presenze in serie A, a cui è intitolata la sezione AIA di Ferrara?

"E' stato il nostro maestro colui il quale, nel momento in cui gli è stato intitolata la sezione, ha dato un'immagine alla nostra città, rendendola appetibile in tutti i settori arbitrali".

Ricordi di questi mandati alla guida dell'AIA di Ferrara.

"Da parte mia sono rimasto soddisfatto di aver avuto tanti bravi ragazzi, che hanno svolto un'attività molto bella, che hanno dato sempre il massimo".

Che cosa significa essere o fare gli arbitri di calcio, oggi, in Italia?

"Per me è una bella immagine. Ho cominciato a fare l'arbitro a 19 anni. Adesso ne ho 61. Sono passato da arbitro a dirigente di sezione. Sono stato contento perché ho avuto tante soddisfazioni. Sono arrivato come assistente fino alla CAN A e B (Commissione Arbitri Nazionale: organo tecnico dell'AIA, alla quale competono le designazioni arbitrali e degli assistenti per le gare di serie A e B; ndr). Questa è stata una bella soddisfazione. I ragazzi hanno compreso che c'era bisogno di continuità e d'esperienza e si sono spesi per offrire un'immagine, alle elezioni del 2000, nelle quali sono stato eletto a pieni voti. Ho proseguito per otto anni, restando contento dell'esperienza. Chiunque prenderà il mio posto io sarò pronto a mettermi a sua disposizione per dare continuità e identità alla sezione".

Al di là dei dati: 160 iscritti, un assistente in CAN A e B, Barbirati, un direttore di gara in quella PRO (ex C1 e C2; ndr), Merchiori, quale sezione lascerà al suo sostituto?

"Anche nella stagione appena trascorsa abbiamo consegnato a Ferrara due promozioni: un assistente è stato promosso dalla CAN D alla CAN PRO e nel calcio a 5, un altro operatore è stato inserito negli organi tecnici federali. Per quanto ci riguarda abbiamo sempre cercato di mettere in condizione gli associati di fare un salto di qualità. Non tutto, però, fila via sempre liscio perché a volte c'è qualcuno che si ferma a certi livelli, per i motivi più disparati: di lavoro o caratteriali. Ci sono poi ragioni tecniche: le commissioni nazionali non concedono più l'idoneità per i passaggi di livello. Il presidente di sezione, in questi casi, non può incidere perché c'è una commissione nazionale ben precisa che giudica univocamente. Spero, insomma, di aver lasciato un bel ricordo. Filippo Merchiori ha già fatto due stagioni nella CAN C, pur con qualche scricchiolio fisico al ginocchio e alla gamba poi risolto. L'annata 2007/2008 è stata favolosa per lui. Marco Barbirati, invece, ha fatto il suo primo anno da assistente: debuttare subito in A è sempre una bella soddisfazione. Sia Barbirati, che Merchiori, hanno davvero grandi capacità. Abbiamo inoltre ragazzi molto bravi e preparati come assistenti nella CAN D. Anche a livello regionale abbiamo elementi molto promettenti che daranno sicure garanzie anche sotto il profilo della personalità".

Dario Migliori (a sin.) riceve il premio "Manzoli" quale miglior assistente arbitro della stagione. Al centro: Giuseppe Malavasi. A destra: Ilaria Manzoli, figlia dell'indimenticato presidente a cui è intitolato il riconoscimento

Che cosa significa essere arbitri quando si dirigono partite del settore giovanile e scolastico?

"Quando teniamo il corso arbitri cerchiamo sempre di far comprendere che bisogna collaborare coi calciatori e coi dirigenti delle società. Quando un calciatore chiede qualcosa, l'arbitro deve saper rispondere con franchezza e dimostrare di conoscere il regolamento ma quando, invece, è un po' titubante nelle risposte, non si trasmettono buoni segnali. Coi dirigenti, invece, è necessario collaborare nella gestione del rapporto società/genitori: in questa relazione i dirigenti sono bravi quando i figli calciatori segnano gol. Ma quando questi subiscono un pestone, una spinta o si fanno male ecco che i genitori si ergono ad allenatori e questo atteggiamento danneggia gli stessi dirigenti o tecnici delle giovanili preposti invece all'insegnamento del calcio. Non è facile dirigere gare del settore giovanile".

La sezione AIA gestisce direttamente la partecipazione arbitrale nelle competizioni di Seconda e Terza categoria, coordinate dal comitato provinciale della Federcalcio: ma che cosa comporta tutto ciò anche a livello di reclutamento?

"L'argomento è sempre delicato perché le società iscritte sono tante e gli arbitri diminuiscono in continuazione perché gli sport si sono diffusi da tutte le parti. Il calcio – con tutto ciò che vi è accaduto – ha ridotto il suo impatto e il suo richiamo: in Seconda e Terza categoria, per esempio, non c'è più in generale quel feeling di un tempo fra pubblico e calciatori. Così come, d'altronde, abbiamo anche il problema inverso: i giocatori lavorano tante ore durante la settimana. Per loro, dare 'due calci' al pallone, diventa un divertimento. Il pianeta calcio è mutato, così come il gioco ha subito una grande rivoluzione: pensiamo ai lanci lunghi e all'off side e alle problematiche che comporta per il direttore di gara tutto ciò, ricordando che adesso le squadre, in genere, giocano senza il libero. Per l'arbitro questo significa recupero tempestivo della posizione sul campo e quindi, a monte, una maggior attenzione verso la preparazione atletica. Siamo arrivati al punto che anche a questo livello la condizione fisica e atletica è rilevante per essere sempre nelle immediate vicinanze del gioco. Teniamo presente che in Seconda e Terza categoria non si ha l'opportunità di avere gli assistenti ufficiali e quindi ciò implica situazioni delicate per tutti noi. Altro aspetto: i giovani, benchè preparati atleticamente, non hanno ancora l'esperienza, che alla resa dei conti, è una prerogativa dell'arbitro nella gestione della gara, anche nel settore dilettantistico. Un arbitro, infatti, deve affrontare persone di età adulta e quindi se si ritrova a vent'anni a dover affrontare persone che ne hanno quaranta, per esempio, la situazione si complica. Poi gli sport si sono diffusi, facciamo molta fatica a fare corsi arbitri. Ai primi anni di presidenza sono partito con 40-45 iscritti per ogni annata di corso arbitro e mi sono ritrovato nell'ultima con 8. C'è stato quindi un calo enorme. Poi non c'è più il giovane che abbia la passione per intraprendere il percorso del direttore di gara, com'era un tempo. Altro fattore: avere una società di grande calibro nel gotha nazionale è sempre un beneficio indiretto. La Spal quando si trovava in B o in C1 ecco che richiamava anche i ragazzi a fare il corso arbitri: la tessera che noi conferiamo dà la possibilità di vedere qualche partita gratuitamente e tanti lo facevano anche per questa ragione".

Che cosa occorre fare per diventare arbitri di calcio?

"Per prima cosa una persona si deve rivolgere alla sezione AIA di Ferrara "G. Turbiani" in via Ortigara 25, laddove dovrà essere compilato modulo di richiesta. Ci saranno persone esperte e preparate che daranno le dritte e le informazioni generali sul corso. Quest'ultimo, poi, sarà tenuto da persone che insegneranno in profondità il regolamento, persone preparate che in sezione non mancano, pronte ad offrire esperienza per il futuro, nel caso in cui i corsisti fossero promossi "arbitri". E' una piccola domanda in carta semplice, costa nulla. Il corso è sempre durato una quarantina di giorni. Se ci sono alcune decine d'iscritti il corso si tiene nella sezione, altrimenti sarà tenuto in Regione. Finora io lo proponevo di sera. Ma poi dipenderà sempre dalle scelte del presidente di sezione. E' sempre una bella esperienza perché un arbitro, appena comincia, non deve pensare di diventare subito di "serie A". Però, una persona lo deve immaginare. Io, quando sono entrato, non pensavo mai di arrivare ad un livello alto, e quando ho fatto le mie esperienze, l'ho fatto sempre in punta di piedi. Ci ho messo tempo però sono arrivate anche belle soddisfazioni. Quindi dico ai ragazzi che essere e fare l'arbitro è sempre una bella esperienza perché chiunque pratica sport, e lo fa con continuità anche a certi livelli, ha modo di crescere incredibilmente come persona".

AUGUSTO PARESCHI

SPORT COMUNI È DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI DI TUTTO L'ALTO FERRARESE

Sport comuni
Il mensile sportivo del territorio

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 - Iscr. al ROC n. 15004
Editore: Gruppo Editoriale LUMI s.a.s. - Via per Burana, 65 - C.P. 94 - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532.894142 Fax: 0532.898301 - info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it
Direttore responsabile: Alberto Lazzarini; **Redazione, grafica, stampa:** Via per Burana, 65 44012 Bondeno (FE)
Redazione: redazione@sportcomuni.it; **Grafica:** grafica@sportcomuni.it
Caporedattore: Francesco Lazzarini; **Consulenza grafica:** Alejandro Lorenzin
Hanno collaborato: Augusto Pareschi, Bruno Bianchi, Cristina Romagnoli, Giuliano Barbieri, Isabella Masina, Federica Camurri, Gianni Cassetti, Laura Gozzi, Laura Guerra, Laura Cantelli, Laura Rossi, Manuele Mazza, Marco Ceron, Marco Margutti, Marika Ferrarini, Marisa Antollovich, Monica Caffini, Simonetta Beccari, Riccardo Forni.
Un ringraziamento: Alan Fabbri - Assessore allo Sport Comune di Bondeno, Alberto Bruni, Andrea Borgatti - Assessore allo Sport Comune di Mirabello, Angela Poltronieri -Assessore Sport e Tempo libero, della Provincia di Ferrara e Vice Sindaco del Comune di Mirabello-, Antonio Gatti, Coni Comitato Provinciale di Ferrara, Corrado Ravani, Daniele Boschetti e tutto il Comitato "Chi Gioca Alzi la Mano", Elisa Piacentini, Emanuele Mattarelli, Enrico Travisani, Eros Tartari, Francesca Bertazzini, Don Gabriele Porcarelli e gli organizzatori della"Coppa del Patrono", Giorgio Bianchi, Giuliano Barbieri -Vicesindaco con delega allo Sport per il Comune di Vigarano Mainarda-, Giuseppe Malavasi, Loreno Ravolini, assessore allo sport del Comune di Poggio Renatico-, Lorenzo Manna, Luigi Moretti, Luisa Ferioli, Marco Amelio, Mario De Sisti, Nino Formenti, Roberto Coletti - Assessore allo Sport Comune di Sant'Agostino, Sara Pessotto, William Viadana.
Per la tua pubblicità: spot@sportcomuni.it o tel. 0532 - 894142

GRUPPO EDITORIALE LUMI

questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.
N.B. *Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni ed omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà ad evidenziarli tramite una errata corrige alla prima pubblicazione utile.*

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, Comune di Bondeno, Comune di Cento, Comune di Mirabello, Comune di Sant'Agostino, Comune di Vigarano Mainarda, C.O.N.I. Ferrara, C.S.I. Ferrara

POGAS POLITICHE GIOVANILI E ATTIVITÀ SPORTIVE — Provincia di Ferrara — Comune di Bondeno — Comune di Cento — Comune di Mirabello — Comune di Poggio Renatico — Comune di Vigarano Mainarda — Comune di Sant'Agostino — Comitato Provinciale Ferrara — Unione Stampa Sportiva Italiana — Ferrara terra e acqua — Comitato Provinciale Ferrara CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Eventi

ESTATE SINONIMO DI "24 ORE DI TENNIS"

Per tutto l'anno gli appassionati attendono questa "giornata".

Si è disputata il 18 e 19 luglio scorso sul campo centrale "2000" di Bondeno la X edizione della "24 ore di tennis", organizzata dal locale Tennis Club.
Hanno partecipato più di 50 giocatori che per ventiquattro ore consecutive si sono succeduti sul campo di via Pironi in una manifestazione particolare che ha dato la possibilità agli amanti del tennis di giocare ad orari particolari, come durante la notte: non a caso quelle ore sono state le prime occupate. Al termine il "Team Federer" ha battuto il "Team Nadal" per 187 giochi a 163.

Il presidente Daniele Boschetti premia il Team "Nadal"

Il Tennis Club fin dalla prima edizione del 1999 ha voluto legare questa iniziativa ad un discorso di solidarietà.
Le quote di iscrizione alla manifestazione tennistica ed il ricavato della cena d' inaugurazione, con 120 persone presenti, verranno nei prossimi giorni destinati a situazioni locali di necessità.
Grande la soddisfazione dei vertici del Tennis Club: i ragazzi della scuola tennis hanno avuto il privilegio di giocare per tutta la mattina del sabato e concludere la "24 ore", inoltre il circolo è stato frequentato da amici,famigliari, appassionati per tutta la durata della manifestazione, anche perchè è stato possibile allestire, grazie ad alcuni forni locali e all'impegno delle signore del circolo, un buffet "permanente".

Boschetti premia il Team "Federer"

Il Presidente della Federazione Tennis di Ferrara Pierangelo Turatti ha dato il "via" alla "24 ore" ed ha visitato la mostra sugli 80 anni del Tennis a Bondeno allestita nei locali della sede sociale.
Anche in questa occasione il Tennis Club Bondeno ha dimostrato come sia stato possibile unire lo sport al divertimento, la promozione del tennis alla solidarietà in uno dei luoghi più belli del capoluogo.

Partecipanti alla gara di apertura di "24 ore di tennis"

MARCO GUALANDI VINCE IL TORNEO OVER 35

Premiazione degli over 35

L'11 agosto si è concluso, dopo circa un mese, il torneo OVER 35.
Il vincitore è stato Mirco Gualandi che ha battuto in finale per 6/3 6/3 Carlo Minganti. Hanno raggiunto le semifinali Renzo Tassinari e Alberto Costanzelli.

AD ANDREA PERELLI "MEMORIAL GIANFRANCO POGGIOLI"

Vince nella esibizione per under 14
Bene anche Maria Elena Tassinari tra le ragazze

Andrea Perelli del Tennis Frescobaldi si è aggiudicato il "Memorial Gianfranco Poggioli", una esibizione a livello under 14 maschile organizzata dal T.C. Bondeno.
Il secondo classificato è stato Tommaso Carletti (Tennis Frescobaldi), mentre gli altri partecipanti sono stati i bondenesi Mattia Magri, Nicolò Bozzini, Matteo Guarducci, Erik Pennini e Leonardo Sofritti. Maria Elena Tassinari , bondenese tesserata per il T.AC. Poggese, ha battuto Vittoria Ianigro del T.C. Giardino in un match tra le ragazze under 14.

Pattinaggio Artistico

ATLETE BONDENESI PARTECIPANO AL TROFEO NAZIONALE

In formula UISP, bene le matildee

A Scanno, nell'alta valle del Sagittario in una delle zone più belle della provincia dell'Aquila si è svolto nel mese di Luglio il IV Trofeo Nazionale Formula UISP di pattinaggio artistico a rotelle .
Ha gareggiato per la Formula F4c Lisa Bragaglia; per la formula F4B Martina Bregoli; per la formula F2B Pamela Palma e Debora Cornacchini; per la formula F1 C Sara Cornacchini.
Le nostre atlete hanno interpretato negli esercizi liberi un brano musicale scelto da loro stesse, ma sapientemente rielaborato grazie al supporto tecnico dell'allenatrice Federale Monica Ferri che ha saputo valorizzare e rivisitare le difficoltà tecniche previste per ognuna di loro. Un lavoro molto difficile perché nella Formula UISP ogni atleta è inserito nella categoria o livello in base alle difficoltà obbligate che è in grado di svolgere.
Al trofeo Nazionale le ragazze del pattinaggio hanno dovuto esprimersi al meglio perché la giuria nell'assegnare i punteggi ha tenuto conto non solo delle difficoltà tecniche ma anche del rispetto del tempo musicale, dell'interpretazione mimica essenziale, espressiva, corporea, mimica facciale, dell'attinenza alle coreografie e al brano musicale prescelto, al movimento e allo sviluppo spaziale della coreografia, ma soprattutto alla costruzione dell'esercizio inteso come connessione tra le difficoltà tecniche presentate e la coreografia. Il miglior piazzamento è stato ottenuto da Martina Bregoli.

I giorni delle gare sono stati lunghi e faticosi ma anche allegri e pieni di voglia di scherzare e di mettersi in gioco. Andare lontano di casa e gareggiare su una pista completamente diversa (il fondo era di legno…) adattarsi ad un ambiente nuovo, ha aiutato sicuramente le nostre ragazze ad apprezzare e comprendere maggiormente lo spirito dei nostri atleti in questi giorni di Olimpiadi.
Un grande ringraziamento all'allenatrice Monica Ferri per l'impegno e la dedizione che mette nello svolgere la sua attività come professionista dello sport. Un sincero grazie anche alla Presidente Prof.ssa Enza Costa che ha fatto sentire calorosamente la sua presenza alle atlete e alle famiglie.
Come non finire quest'articolo se non con un'immagine stupenda delle nostre atlete nella loro divisa…e ricordando l'augurio bellissimo che il Sindaco di Scanno ha rivolto agli atleti:
"Vi auguro il miglior piazzamento non solo nell'ambito sportivo ma anche nella vita".

MONICA CAFFINI

Danza

UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE

Marika Ferrarini racconta le sue tre settimane alla Dance Professional School

Durante una coreografia

"Cosa mi ha spinto a fare questa esperienza? Da primo il fatto di poter disporre di un diploma riconosciuto dal Ministero dell'Interno; al giorno d'oggi credo non sia sufficiente disporre di un bagaglio di studi come allieva anche se ventennale, perché è sempre più importante lavorare sul proprio corpo e sul corpo degli altri, soprattutto se bambini, conoscendo l'anatomia, la corretta postura e anche le patologie legate a scorretti movimenti. Un secondo motivo che mi ha portato a frequentare questa prestigiosa scuola nasce da dentro di me: avevo la voglia di rimettermi nuovamente in gioco, dopo aver superato gli esami di Pilates, di Fitness in Acqua e di Step, mi sentivo pronta e preparata ad affrontare queste tre settimane di studio e lavoro; e infine perché no, poter incontrare insegnanti di alto livello, apprendere diversi stili, conoscere ed essere valutata da Steve La Chance, non è da tutti i giorni. E così sono partita, e assieme a quattro ragazzi e altre sette ragazze provenienti da tutta Italia per affrontare la Dance Professional School. Fin dall'inizio ci è stato presentato un programma molto corposo, dall'anatomia alla correzione della postura e alla sensibilizzazione della propriocettività, dallo studio delle patologie legate alla danza e all'alimentazione alla propedeutica per i bambini nei diversi stili, dalla creazione di coreografie al sapersi muovere nello spazio e sul pavimento, dallo studio della musica all'analisi specifica dei singoli movimenti (plié, battement, pirouette…) fino alla comprensione di come raggiungere una buona extrarotazione e flessibilità senza compromettere il proprio fisico, "*perché si può essere ballerini senza dover per forza soffrirne le conseguenze ad un'età adulta*". E' questo che maggiormente ci hanno spiegato i docenti del corso: Roberta Broglia (ha studiato nelle più prestigiose scuole di New York, ha lavorato in televisione ed è la coordinatrice della Scuola), Claudia Bosco (assistente di Steve La Chance, lavora al suo fianco alla Deha Ballet di Ravenna), Mia Molinari (prima ballerina in diverse trasmissioni televisive, lavora a Cuba ed è protagonista della stagione estiva dell'Arena di Verona), Emanuela Tagliavia (docente di danza contemporanea alla Scala di Milano), Rita Valbonesi (fisioterapista, osteopata e insegnante di danza), Daniele Ziglioli (ballerino professionista, ha partecipato ad importanti trasmissioni televisive, videoclip musicali e video pubblicitari) e infine Steve La Chance, direttore artistico. Il nostro è stato un gruppo molto affiatato, deciso, ognuno di noi aveva qualcosa da insegnare agli altri, nello stile, nel modo di pensare, nel modo di creare, ma soprattutto nel modo di ballare. Alessio (Enna), Christian e Sofia (Bolzano), Diana (Vercelli), Flavio e Matteo (Genova), Francesca (Cesena), Giulia (Perugia), Ylenia (Bologna), Maria Grazia (Roma), Maria (Puglia) ed io. Tutti sicuri di noi stessi ma con un unico timore da vivere assieme: l'esame.

Marika e Steve La Chance

Oltre ad una prova teorica di anatomia con 30 domande, ognuno di noi ha dovuto preparare: un riscaldamento, un esercizio di plié, uno di battement, una diagonale tecnica e una di stile ed una coreografia. Tutto chiaramente alla ricerca dello stile modern-jazz sulla base di quanto appreso. Il nostro obiettivo era di fare bella figura di fronte a Steve La Chance, colui che avrebbe dovuto giudicarci all'esame. La sua presenza è stata per tutti noi motivo di vanto ma anche un picco di adrenalina incredibile per la paura di un suo giudizio negativo o di un'eventuale bocciatura. E invece si è presentato in sala radunandoci vicino a lui e spiegandoci che dietro a quella faccia un po' scura si nasconde una persona umana: "Non sono venuto qui per bocciarvi" ci ha detto subito. Ci ha strappato diversi sorrisi facendo calare la tensione e cancellando i pregiudizi nei suoi confronti. Roberta Broglia e Claudia Bosco avevano già anticipato a Steve La Chance la forza del nostro gruppo e lui stesso ci ha fatto tanti complimenti. Il giorno dell'esame davanti a noi: una stanza immensa, uno specchio, un banco con quattro sedie occupate da Steve, Roberta, Claudia e dal Dirigente della Federazione Italiana Fitness. E le gambe tremano. Dopo aver superato

Il gruppo della Dance Professional School 2008 assieme a Steve La Chance

con ottimi voti la parte teorica, è il momento di dimostrare quanto valiamo. Sono entrata nella stanza molto sicura di me, il tremore era sparito, il cuore continuava a battere ma ero piuttosto tranquilla. Steve La Chance mi guarda e mi dice "Mi fai vedere il tuo riscaldamento e la coreografia; mettiti pure al centro della stanza di fronte allo specchio; balla per te, non per noi". E così ho fatto. Una volta conclusi i miei pezzi ho rivolto lo sguardo a Steve che mi ha guardato e con un cenno del capo mi ha fatto capire di aver apprezzato. E per tutti l'avventura si è conclusa con successo. Ancora più difficile dell'esame sono stati i saluti: pianti e abbracci tra docenti e allievi. Tra di noi l'amicizia è stata immensa e ci siamo promessi di sentirci e di rivederci presto in qualche stage, di frequentarci all'interno delle scuole di ciascuno di noi per accrescere sempre di più il nostro bagaglio e salire sempre più in alto. E' stata un'esperienza che non dimenticherò mai e ora, in attesa di affrontare un prossimo corso, trasmetterò alle mie bambine e ragazze tutto quello che ho appreso.

MARIKA FERRARINI

Calcio

LA BONDENESE VINCE IL DERBY CON IL MIRABELLO

In Coppa Emilia sara' il Sant'Antonio il prossimo avversario

La Bondenese si presenta al via della nuova stagione con le carte in regola per disputare un buon campionato. La promozione in Prima categoria, la conferma di Beppe Conti sulla panchina e l'irrobustimento della prima squadra – con gli arrivi del portiere Mascellari, del difensore Alberti, dell'esterno Trentini, del centrocampista Mistretta e dell'attaccante Tinto, fra quelli più eclatanti – hanno restituito un ruolo di primo piano alla compagine biancazzurra. Pur fra alti e bassi di rendimento, fatto abbastanza consueto ad inizio settembre, quand'ancora l'acido lattico accumulato dai giocatori durante la preparazione non è stato completamente smaltito, la Bondenese ha confermato le sue potenzialità, vincendo il girone 21 della fase preliminare di Coppa Emilia, e staccando Poggese, Casumaro e Mirabello in classifica generale. Molto sofferta, tuttavia, l'ultima partita giocata in casa contro il Mirabello allenato da Ianco Gadda: i matildei, dopo il repentino 1-2 siglato da Zampieri, ha subito il recupero degli avversari, grazie ai gol del tandem offensivo Doro-Beneventi. Ma Mistretta, al 92', ha riportato la Bondenese in vantaggio permettendole di passare il turno. Sarà pertanto il Sant'Antonio ad affrontare i biancazzurri nella fase ad eliminazione diretta della Coppa Emilia di Prima categoria.

quarto tempo

IL PENSIERO DEL MESE

Spazio ai giovani!

Anche a settembre il "IV Tempo" si è riunito per il consueto pranzo a base di sano opinionismo calcistico. Tra i tanti temi trattati, Antonio Gatti, rimarca come molte società di calcio dilettantistiche non diano particolare peso al settore giovanile, tanto che in seconda e terza categoria sono poche quelle che se ne avvalgono e debbano così ricorrere al mercato. Questo fatto, comporta anno dopo anno spese sempre più elevata nel mercato calciatori, non valorizzando forze fresche del proprio paese o delle frazioni limitrofe. Ad aggravare la situazioni di talune società, la mancanza di risultati sul campo a fronte di "investimenti" di anche €100.000 all'anno, in seconda categoria (su una proiezione triennale i fondi sarebbero sufficienti per categorie superiori). Una proposta fattibile per molte realtà viene da chi sostiene nell'investire parte di quel budget destinato proprio al mercato calciatori alla creazione di un settore giovanile. Esempio da seguire la U.S. Centese, che si avvale di personale preparato e professionalizzato. Infine i soci del "IV Tempo" partecipano al dolore di Marco Giatti, ds della Bondenese Calcio, che ha recentemente avuto un grave lutto familiare, la perdita dell'amata madre.

F.L.

IN RICORDO DI VALERIO BERGONZINI

Era il presidente del moto club

Il Moto Club Bondeno piange la scomparsa di Valerio Bergonzini, il 60enne presidente deceduto il 5 luglio scorso causa incidente stradale a Goito, nei pressi di Mantova. Lo avrebbero atteso i tornanti del Passo dello Stelvio, un fantastico gioiello di madre natura, mèta sempre ambita di ciclisti e motociclisti oltre che di turisti, sciatori o amanti della montagna. Lassù, era in programma un raduno e lui, col suo gruppo di fedelissimi soci, non voleva mancare al tradizionale appuntamento. Il suo nome s'identificava negli ultimi tempi con quello del moto club matildeo, storica associazione sportiva giunta al 60° anniversario di fondazione, celebre per aver regalato alla comunità locale raduni motociclistici di portata internazionale e negli anni '50 e '60 del secolo scors, eventi straordinari quali il circuito motociclistico del "Santissimo", riservato ai piloti di terza categoria nelle classi 125, 250 e 500 cc. Aveva ricevuto il testimone da un altro presidente – Alessandro Lodi – che, come lui, considerava il territorio e i suoi abitanti, una risorsa da valorizzare attraverso i tour motociclistici, specchio di un'epoca ormai passata, ma al contempo un simbolo per chi fa della vita un fantastico e avventuroso viaggio verso una meta.

ABITARE BONDENO

STUDIO IMMOBILIARE C.so Mazzini, 10 - 44012 Bondeno (FE) Tel. 0532-892773 Fax 0532-888286

Bondeno Centro " RESIDENCE LA VIGNA"

Appartamenti nuovi di varie metrature e tipologie dotati di una, due o tre letto ai piani terra, primo, secondo giardini esclusivi - terrazze abitabili - impianti autonomi - predisposizione aria condizionata - garage - posti auto

ottime finiture personalizzabili

AI PROVINCIALI BONDENO SI AGGIUDICA IL DERBY CON FERRARA

Netto predominio dei matildei sui cugini ferresi: si aggiudicano infatti 13 titoli su 18.

Samantha Milani, campionessa provinciale di carabina ragazzi

Si è svolto il Campionato Provinciale di tiro a segno 2008, presso gli stand del Poligono di Bondeno, in collaborazione con la sezione TSN di Ferrara che ha tenuto a battesimo le gare di Pistola grosso calibro (PGc) e Pistola sportiva PSp.
Discreta la partecipazione dei tiratori ferraresi e matildei.
Tredici i titoli assegnati ai portacolori di Bondeno contro i cinque di Ferrara.
Nella competizione si sono maggiormente distinti i più giovani grazie a punteggi di tutto rispetto.
Samantha Milani (TTn Bondeno) con punti 370 nella carabina a 10 metri raggiunge il suo record personale in gara ufficiale dimostrando di essere in continua crescita. Ottime le prestazioni nella categoria allievi delle giovani ma grintose Francesca Falzoni (Tsn Ferrara) nella pistola a 10 metri (p.170) e di Alice Messina(Tsn di Bondeno) nella carabina a 10 metri (p.187). Si confermano di buon livello anche Luca Bellini (Tsn Bondeno) nella pistola a 10 metri con punti 370, Umberto Ferrari (Tsn di Ferrara) nella Pistola sportiva a 25 metri con punti 513 e Chiara Gorini(Tsn di Ferrara) nella pistola a 10 metri ragazzi con punti 323.

Si laureano quindi Campioni provinciali 2008 di Tiro a Segnoc
Francesca Falzoni (Tsn di Ferrara) P10 allievi
Chiara Gorini (Tsn di Ferrara) P10 ragazzi
Umberto Ferrari (Tsn di Ferrara) specialità di PSp juniores
Alice Messina (Tsn di Bondeno) specialità C10 allievi
Samantha Milani (Tsn di Bondeno) specialità C10 ragazzi
Luca Bellini (Tsn di Bondeno) specialità P10 juniores
Giovanni Caselli (Tsn Bondeno) specialità CLT uomini
Mirco Milani (Tsn Bondeno) specialità C10 uomini
Michela Azzolini (Tsn di Bondeno) specialità di P10 donne
Antonio Giberti (Tsn Bondeno) specialità di P10 e PL uomini
Giuseppe Devoto (Tsn di Ferrara) specialità di PGC uomini
Fernando Ferraccioli (Tsn di Bondeno) specialità PS uomini.
Giuliano Finessi (Tsn di Bondeno) P10 master
Daniele Castellan (Tsn di Bondeno) specialità PL master

Luca Bellini, campione provinciale di pistola a 10 metri

Roberto Porta (Tsn di Ferrara) specialità PGC master
Roberto Testoni (Tsn Bondeno) specialità PS master
Fausto Cazzoli (Tsn Bondeno) specialità Bench Rest 13,5
Mario Gilli (Tsn Bondeno) specialità Bench Rest sporter

BORGHI VINCE LA GARA DI GROSSO CALIBRO

Aperto alle competizioni il tunnel innovativo del tiro a segno

I premiati alla gara di grosso calibro

Tra gli stand del Poligono di Bondeno uno dei più frequentati è il tunnel del grosso calibro. Inaugurato già negli anni '90 su progetto del presidente, Ing. Umberto Lodi, è un stand innovativo in Italia in cui è possibile esercitarsi con armi corte da difesa di grosso calibro fino al 44 magnum.
A partire da quest'anno il consiglio Direttivo della sezione ha deciso di organizzare alcune gare da svolgersi all'interno di questo stand con lo scopo di divertire gli avventori ma anche per socializzare sempre più con i numerosi soci frequentatori, soci che provengono da tutto il comprensorio provinciale ma anche dalle zone del bolognese e del veneto. Giovedì 26 giugno scorso in orario serale in collaborazione con alcuni volenterosi Commissari e Direttori di tiro si

I premiati alla gara di grosso calibro

è svolta la prima gara a rientro che, nonostante le temperature torride di quei giorni, ha visto la partecipazione di molti tiratori. Il tutto si è concluso con le premiazioni di rito ed un simpatico intrattenimento culinario. I premiati della competizione, di seguito elencati hanno gradito l'iniziativa auspicandosi che possano esserci in futuro altri intrattenimenti come questo in cui si unisce l' agonismo alla socializzazione. Un plauso a Mauro Rossetti "Trattoria La Famiglia" di Ospitale di Bondeno che ha gentilmente offerto i premi in palio.

1° class.to	Maurizio Borghi
2° class.to	Daniele Poggioli
3° class.to	Gianni Artioli
4° class.to	Maurizio Casari
5° class.to	Alfredo Pisa

AMICHEVOLE D'ECCELLENZA PER CELEBRARE GLI ANNIVERSARI AVIS E AIDO

La sfida Edilmeg Voghiera Polivalente Futura ha festeggiato anche la promozione in Prima divisione del Bondeno

Il team femminile di pallavolo Avb-Avis Aido Bondeno, festeggiato il salto in Prima divisione lo scorso giugno in piazza Garibaldi, ha celebrato ancora l'evento lo scorso 12 settembre nella palestra di via Manzoni. I motivi che l'hanno propiziato: la ricorrenza del 50° e del 30° anniversario, rispettivamente, delle sezioni comunali Avis (Associazione Italiana Volontari Sangue) e Aido (Associazione Italiana Donatori di Organi). La manifestazione, invece, che l'ha valorizzato: la partita amichevole di volley femminile fra Polivalente Futura Finale Emilia e Edilmeg Voghiera, due compagini militanti nel campionato di B1. Dinanzi le autorità civili e sportive presenti, la partita ha messo in luce le qualità tecniche, tattiche e agonistiche di alcune giocatrici. L'Edilmeg Voghiera è guidata da Loredano Rizzoni – ex coach del Avb-Avis Aido Bondeno ai tempi della D, –, tuttora molto legato alla cittadina matildea. Alcune superstiti di quella squadra, peraltro, hanno giocato alcune stagioni con la casacca del Voghiera; mentre il collegamento fra Bondeno e Finale Emilia, sede dell'altro club ospitato nell'incontro amichevole, si riconduce ad una dozzina di anni fa, allorquando la compagine finalese allenata da mister Tartarini, strinse un accordo tecnico con la società matildea. Ancor oggi sulla sponda modenese del Panaro, militano ragazze bondenesi.
All'allestimento dell'incontro amichevole ha contribuito anche il comitato provinciale della Federvolley, presieduto da Luciano Bratti.

Calcio a 7

Il BAR GELATERIA ISOLA VERDE VINCE LA SECONDA EDIZONE DEL TORNEO "DAL PARSUT"

E' Francesco Pirani il capocannoniere del torneo

Il centro sportivo "Bihac" e, in particolare, il campo in superficie sintetica "Andrea Giatti" risplende anche di notte. Da alcuni anni, infatti, l'impianto di Via Napoleonica si rianima durante le serate estive. Infatti, sul campo Giatti, si è disputato il Torneo comunale dal "Parsut" – Memorial Tonino "Gim Gallini" di calcio a 7, grazie alla buona volontà dell'associazione sportiva dilettantistica Atletico Barakko, alla collaborazione dell'Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti), al patrocinio del Comune di Bondeno, al supporto di alcuni operatori di Bondenese, Ponte Rodoni Calcio a 5, Hockey Bondeno e Atletica Bondeno, ai contributi di numerosi sponsor e ai volontari del soccorso della CRI (Croce Rossa Italiana) e alla Protezione Civile. Il torneo è stato vinto dal Bar Gelateria Isola Verde che ha sconfitto in finale il Bar Cristal (3-1). Terzo il Bar Perla Nera che ha battuto il Bar Jolly (3-2) nella "finalina". Federico Folchi, ex giocatore della Bondenese, istruttore di calcio e prossimo alla specializzazione in Scienze motorie, è stato uno dei coordinatori della manifestazione che ha decretato il successo nella classifica dei marcatori di Francesco Pirani (ex Reno Centese, Bondenese e Berretti Spal), ed ha sancito quale miglior portiere, Nicolò Faraguti, e miglior giocatore, Giacomo D'Elia.

A.P.

QUELLI CHE IL CALCETTO... NEL RICORDO DI MARCO "CINQUE" BENATI

Straordinario revival di calcio a 5, venticinque anni dopo la nascita a Bondeno di uno dei primi club della provincia

La serata conclusiva del Memorial Gallini è stata anche motivo per ricordare Marco "Cinque" Benatti, indimenticato stopper della Bondenese di venticinque anni fa e funambolico portiere del New Time Bondeno, uno dei primi club di calcio a 5 sorti in provincia nei primi anni '80. "Bondeno raggiunse l'apice in quegli anni – ha raccontato Gianni Cassetti, imprenditore del ramo fitness, all'epoca elemento di punta del club matildeo –. Le sfide coi "Nomadi del Deserto" di Ravenna, il club che sempre ci diede filo da torcere, richiamavano quasi 500 persone nella palestra di via Manzoni. C'erano tifosi con tamburi, percussioni ed altri strumenti che venivano appositamente per sostenerci. Era il periodo in cui qualche calciatore professionista, prima di appendere le scarpette al chiodo, si dedicava a questa disciplina sportiva e talvolta s'affacciava anche sui nostri campi. Fatto, adesso, meno probabile visti gli specifici connotati e i requisiti richiesti dal calcio a 5. Il Bondeno approdò in quegli anni anche alle fasi nazionali, nelle Marche. Furono anni straordinari". Per la partita celebrativa, prologo alle finali del torneo "dal Parsut", lo storico trainer, Giovanni Grazzi, ha convocato: Paolo Alberti, Daniele Benati, Rossano Benati, Luca Benea, Gianni Cassetti, Domenico Cervellati, Andrea Formigoni, Marco Giatti (attuale ds della Bondenese) Gabriele Grazzi, Pietro Gualandi, Daniele Magri, Lorenzo Minarelli, Fabio Rainieri, Sigifredo Rossi, Renzo Tassinari. Durissimo per tanti di loro l'approccio alla partitella, ma di grande significato simbolico la loro presenza sul campo. Il comitato organizzatore, per l'occasione, ha conferito anche una targa commemorativa ai famigliari di Marco Benati.

FERRARA BALOON FESTIVAL 2008

PRESENTI LE PALESTRE DANZA

Gli allievi de "Le Palestre Danza" iniziano la stagione con un impegno di grande prestigio, esibendosi per ben cinque giornate al "Ferrara Baloon Festival 2008", una vetrina ricca di eventi importanti e di visitatori.
Il calendario delle esibizioni è il seguente:
- Domenica 21/09 alle ore 11.30 (esibizione di tutti e cinque i corsi)
- Lunedì 22/09 alle ore 16.30 (3°-4°-5° corso)
- Mercoledì 24/09 alle ore 15.30 (3° -4° -5° corso)
- Giovedì 25/09 alle ore 16.30 (3°- 4° -5° corso)
- Domenica 28/09 alle ore 10.30 (esibizione di tutti e cinque i corsi)

Ancora una volta gli allievi de "Le Palestre Danza" affronteranno un grande pubblico e con il solito impegno e la loro grande dedizione rientreranno dalle vacanze pronti per esibirsi con immenso entusiasmo.
Vogliamo inoltre ricordare che gli allievi dei corsi avanzati (come tradizione da quattro anni a questa parte) si sono esibiti sul palco del Porky's Beer a Cento come spettacolo di apertura per le selezioni di Miss Grand Prix e Il Più Bello D'Italia in date 22 e 29 giugno scorso.
Le insegnanti Laura e Cinzia colgono l'occasione per ringraziare i loro allievi dell'impegno e dell'affetto che sono sempre pronti a dimostrare.

CINZIA BORSARI

(Foto: Antonio Biasioli)

PROGRAMMA EVENTI

VENERDÌ 19 SETTEMBRE
Inaugurazione del Ferrara Balloons Festival 2008
Galà Gym Balloons: esibizione delle Squadre Nazionali di Ginnastica Artistica e Ritmica con la straordinaria partecipazione della Società campione d'Italia 2008
SABATO 20 SETTEMBRE
Tornei di Basket: Minibasket e Under 17
Giornata Tchoukball con atleti di fama internazionale. Torneo interprovinciale di Minivolley.
DOMENICA 21 SETTEMBRE
Tornei di Basket: Minibasket e Under 17 con la preziosa presenza degli atleti del CIP Comitato Italiano Paraolimpico.
Esibizione Basket con la Nazionale Deejay e le grandi glorie del Basket.
Presentazione squadra di Basket di serie A1di Ferrara. Beach Rugby: tornei under 13.
LUNEDÌ 22 SETTEMBRE
Convegno sulla Bicicletta a cura della Provincia e del Comune di Ferrara.
Straordinario incontro con Carlo Rambaldi, ideatore di E.T.
MARTEDÌ 23 SETTEMBRE
Incontro a cura dell'Università degli Studi di Ferrara sull'impatto degli eventi sul territorio.
Riunione dell'Osservatorio Provinciale per l'Educazione e la Sicurezza Stradale.
Beach Volley: esibizione delle Canotte Rosa del Beach Tour, uomini e donne.
MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE
1° Balloons Music Contest
Spettacolo d'avanguardia "Quasi tutto fa ... Broadway"
Convegno Fitwalking con i fratelli Damilano.
Corso teorico di guida sicura con Alex De Angelis.
GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE
Convegno con numerosi Olimpionici.
Mattinata di attività sportive per le scuole.
Corso teorico di guida sicura con Alex De Angelis.
VENERDÌ 26 SETTEMBRE
Mattinata di attività sportive per le scuole
Spettacolo Canevaworld Resort
Concerto della Queen Vision Band
SABATO 27 SETTEMBRE
Display Aereo ed Esibizione delle Frecce Tricolori
Concerto della Associazione Musicisti di Ferrara - Scuola di Musica Moderna
Giornata Beach Tennis con atleti di fama internazionale dai campioni più piccoli agli adulti
DOMENICA 28 SETTEMBRE
Gazzetta Run.
Balloons Boxing Event.
Esibizione Frisbee Freestyle.
Giornata dedicata all'Inclusione Sociale.
Granfondo ciclismo.
E INOLTRE ....
Nei fine settimana: Night glow
Giochi per famiglie a cura di Italia in Miniatura
Tornei per adulti e bambini di giochi da tavola e giochi di ruolo.
OGNI GIORNO:
Esibizioni di varie discipline sportive con possibilità per il pubblico di cimentarsi nelle diverse attività. Laboratori didattici.

Foto di sfondo: Alessandro Marchesi

Foto: Antonio Biasioli

INIZIATIVE LOCALI

DEDICATE ALLE OLIMPIADI

Come l'anno scorso, visto il grande successo, il comitato "Chi Gioca Alzi la Mano", in collaborazione col Comune riproporrà, le tre giornate dedicate allo sport nella scuola. Ecco il programma: 3 ottobre scuole primarie del capoluogo; 4 ottobre – Classi della scuola secondaria di primo grado (ex media); 6 ottobre per Pilastri, Ospitale, Stellata, Scortichino. Le iniziative si svolgono presso la Palestra di via Manzoni. Sarà gradita la partecipazione dei genitori. La manifestazione viene organizzata dal Comitato in collaborazione con il Comitato Prov. Coni, e il Comune di Bondeno.

TUTTO E' PRONTO PER LA 7° GIORNATA DEL FUORISTRADA

L'Associazione Fuoristrada Ferrarese "Daniele Lugli" ha messo a punto anche per il 2008 la tradizionale "Giornata del Fuoristrada". La 7ª edizione dell'originale kermesse sarà proposta sabato 13 (dalle 14,30 alle 19,00) e domenica 14 settembre (dalle 9,30 alle 19,00) presso la pista permanente del gruppo estense ubicata in via Canal Bianco. L'happening fuoristradistico comprenderà un'ampia zona espositiva e diverse opportunità di divertimento per i visitatori. "All'interno della propria sede – confermano in una nota gli organizzatori – l'associazione ospiterà gli invitati, che potranno visitare gli stand espositivi, la struttura logistica, gustare il rinfresco, provare il tracciato permanente con il proprio mezzo o come passeggero a bordo di uno dei fuoristrada di servizio messo a disposizione dai soci dell'"associazione".

L' Associazione Fuoristrada Ferrarese "Daniele Lugli" nasce ufficialmente nel 1979 per volontà di uno sparuto nucleo di appassionati. All'iniziale impegno di riunire in forma organizzata i cultori ferraresi del fuoristrada, è subentrata la necessità di un confronto con le organizzazioni nazionali.

L'impegno della Associazione Fuoristrada Ferrarese (A. F. F.) si è espresso ai massimi livelli nazionali, riuscendo in pochi anni ad assumere un ruolo determinante e traente nel campo del fuoristrada nazionale. Nel 1982, la Federazione Italiana Fuoristrada ha incaricato l'AFF di organizzare il primo corso per la formazione di istruttori di guida di veicoli fuoristrada 4x4; il corso – che s'è tenuto a Bondeno, ha ottenuto successo, sia tra i partecipanti, ben 72, sia dal punto di vista tecnico, in quanto sono state poste le basi di quella che sarebbe divenuta la Scuola Federale Fuoristrada.

UN TORNEO INCENTRATO SU BENEFICENZA E SOLIDARIETÀ

Al Memorial Enrico Setti, il comitato Pro Civitate e l'associazione Calcio Amatori Vigarano Pieve si uniscono contro la Sindrome di Lowe

I tornei di calcio a 5, diffusi un po' ovunque nell'Alto ferrarese, hanno tenuto banco nelle caldi serate estive. La loro moltiplicazione associa spesso competitività sportiva, commemorazione di atleti, solidarietà e beneficienza verso persone o progetti di ricerca. Quanto è accaduto presso il campo parrocchiale di Vigarano Pieve, lo scorso 11 luglio, in occasione delle finali del 2° Torneo Pro Civitate – Memorial Enrico Setti, ne è la riprova: così il comitato Pro Civitate e l'associazione Calcio Amatori Vigarano Pieve, con l'appoggio del Bar Wonderful di via Mantova, hanno cooperato per promuovere l'iniziativa sociale, il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza all'AISLO (Associazione Italiana della Sindrome di Lowe), un'organizzazione fondata sei anni fa allo scopo di creare solidarietà attorno alle persone affette da questa rara malattia genetica che colpisce i maschi e causa disabilità fisica e psichica. Cornice dell'avvenimento: il 50° anniversario della sagra dei Santi Pietro e Paolo. Le qualificazioni si sono svolte in dodici serate, dal 29 maggio al 3 luglio, i quarti il 4 e il 7 luglio, le semifinali invece il 9 luglio. Sedici i team iscritti: Associazione Aislo, Caffè Giovannini, La Razdora, Associazione Pieve e Sviluppo, Bar delle Streghe, Officina Carletti e Figli, Bar Diamantina e Digitech, Rb Giochi, Officina Poppi, Bar Little Dream, Pro Civitate Vigarano Pieve, Grechi Paolo, Cazzola – Hurly-Burly, Bar Wonderful, Tabacchi Micai Ivan. Vittoria finale per il Bar Diamantina che nella gara conclusiva ha battuto il Grechi Paolo. Terza posto per Tabaccheria Micai Vigarano. L'AISLO, invece, s'è piazzato al quarto posto. Il torneo, coordinato mediante la collaborazione tecnica del CSI (Centro Sportivo Italiano) di Ferrara, ha messo in luce numerosi giocatori militanti abitualmente nei campionati dilettantistici di calcio della zona. Diego Prado (Bar Diamantina) ha vinto la classifica cannonieri con 16 reti. I vincitori del Bar Diamantina si sono aggiudicati anche la coppa "Fair Play" spettante alla squadra più leale e corretta sul campo. Gionny Schiavina del Grechi Paolo, invece, è stato considerato miglior giocatore della competizione, quasi all'unanimità. Il comitato organizzatore, durante la serata delle premiazioni, ha ringraziato l'AISLO e la famiglia che la rappresentava, così come ha commemorato Enrico Setti, scomparso prematuramente alcuni anni fa. Alla manifestazione erano presenti il fratello e la moglie. Enrico amava la vita, e lo sport in particolare, e prima ancora d'intraprendere l'attività professionale nel campo della ristorazione, aveva dedicato risorse, tempo e passione nel settore delle scienze motorie. Le formazioni della finale per il primo posto.

BAR DIAMANTINA: Vincenzi, Bianchi, Rivaroli, Crivellini, Matteuzzi, Pavesi, Ballada, Prado, Cazzanti, Piazzi.

GRECHI PAOLO: Salvi, Massimo Tilomelli, Massari, Stefano Chiodi, Giacco, Bruschi, Malaguti, Schiavina.

AUGUSTO PARESCHI

Eventi

"PERA IN TAVOLA", UNA FRUTTA DI SALUTE

La rassegna dedica ampio spazio ai cicloamatori

Prosegue l'attività del Comitato Pro Civitate di Vigarano Pieve, cinquant'anni di storia alle spalle, gli ultimi dei quali, fra l'altro, impegnati nella valorizzazione d' iniziative sociali e culturali collegate all'enogastronomia del territorio. Scatta, infatti, giovedì 11 settembre, alle 19,30, presso lo stand gastronomico di Vigarano Pieve la seconda edizione de "La Pera in Tavola", rassegna organizzata dallo stesso comitato con l'appoggio dell'associazione Sagre e Dintorni e coi patrocinii della Camera di Commercio e della Provincia di Ferrara. Fino a domenica 14 sarà possibile degustare menù tipici a base di pera, oltre a quelli tradizionali della cucina estense, ma, nel contempo, anche apprezzare il valore nutrizionale di questo frutto attraverso convegni abbinati a manifestazioni di sportivo-amatoriali.. L'ultimo giorno della rassegna (ore 10,00, Parco Diamantina) è in programma la tavola rotonda "Una Pera di Salute", che farà convergere numerosi ciclo amatori provenienti dalle varie piazze del Comune: partenza ore 9, in contemporanea, dal piazzale della Chiesa di Vigarano Mainarda, dal centro sociale di Borgo, dal piazzale adiacente la chiesa di Madonna Boschi e dal piazzale antistante le scuole elementari di Vigarano Pieve. I ciclo amatori confluiranno lungo la ciclabile del "Burana", ove saranno ubicati sia un punto informazioni Avis, sia un punto di ristoro coordinato dalle associazioni locali dei commercianti con distribuzione di succhi di frutti alla pera. Al termine del convegno (ore 12,30) il comitato organizzatore distribuirà a tutti i partecipanti un buffet, con la pera regina della tavola. L'iscrizione sarà gratuita e sarà possibile effettuarla presso tutti i comitati di riferimento Pro Loco-Pro Civitate del territorio comunale, presso la locale sezione Avis, l'associazione "Commercio 2000" di Vigarano Mainarda e "Pieve Sviluppo e Commercio" di Vigarano

Pallacanestro

UN BRINDISI ALLE GIOVANILI

Vassalli e 4 Torri stringono un importante accordo di collaborazione

Il prof. De Sisti con la "tigre" Campana

Il panorama cestistico ferrarese è composto da moltissime realtà societarie, basti pensare che in provincia sono ben 34 le società presenti. Se è innegabile che il Basket Club sia la punta di diamante di questo interessante movimento che coinvolge in campo non meno di mille iscritti, la Quattro Torri (serie C regionale maschile) e la Vassalli Vigarano Basket (serie B1 femminile), stanno creando non solo team competitivi per affrontare al

La "vecchia guardia"

meglio i prossimi imminenti campionati, ma anche importanti progetti per lo sviluppo dei rispettivi settori giovanili. Mercoledì 10 settembre presso il "B – Side" di Ferrara, durante la presentazione della 4 Torri a sponsor e tifosi, le due società hanno presentato un accordo di collaborazione a livello giovanile e di minibasket, che farà confluire i ragazzi della Vassalli nel settore giovanile della Quattro Torri, e viceversa, le ragazze della società ferrarese in quello vigaranese. Per l'occasione erano presenti entrambe le squadre maggiori, che hanno posato assieme per la foto di gruppo. Avvicinato da Sport Comuni, il presidente della Vassalli Vigarano Basket, Emanuele Matterelli ha parlato a ruota libera della realtà che presiede: "Conosciamo da tempo la dirigenza della 4Torri e con loro condividiamo programmi e intenti. Il nostro progetto comune si propone di sviluppare i settori giovanili ed offrire al contempo ai nostri vivai importanti punti di riferimento tecnici. Allenarsi in 20 è meglio che allenarsi in 5". "Quest'anno – prosegue il presidente – la squadra affronterà il difficile campionato di serie B. Abbiamo cambiato molte giocatrici, ma dopo il raduno della scorsa settimana abbiamo già notato un certo feeling nello spogliatoio, perché tutti assieme stiamo intraprendendo una strada comune, con l'obiettivo di far bene. Sulla nostra strada dovremo lottare, perché in campo, da avversarie, scenderanno anche giocatrici che la scorsa stagione hanno partecipato all'A2. Noi, comunque, abbiamo nel pubblico di Vigarano un importante alleato, che fa emozionare e rendere al massimo le nostre giocatrici. L'anno scorso il vecchio palazzetto era gremito di persone; quest'anno con la nuova struttura ci aspettiamo un sostegno ancora maggiore. L'amministrazione comunale è un importante alleato, tanto che posso affermare che fare sport a Vagarano Mainarda è bello! E' poi indispensabile l'apporto della Vassalli Bakering, che da tre anni crede nel nostro progetto sportivo e che con grande entusiasmo ci sostiene. Avremo quest'anno un importante sponsor tecnico: l'Adidas."

A Ferrara Vassalli e 4 Torri stringono l'accordo di collaborazione tra le rispettive giovanili. Sopra foto di gruppo.

Per i tifosi, altre rassicurazioni provengono da Emanuela Benati, la portabandiera della Vassalli, pronta a scendere in campo e a correre tanto quanto le sue compagne di squadra più giovani, segno di grande forza di volontà. Parole di soddisfazione per l'accordo con la Vassalli Vigarano Basket provengono, naturalmente, dal presidente della 4 Torri, Luigi Moretti: "Sono contento di stringere un accordo con questa società a livello giovanile. Abbiamo chiamato al nostro aperitivo di presentazione a sponsor e pubblico anche le ragazze del Basket Vigarano, perché accomunate ai nostri giocatori dalla stessa passione, impegno e dedizione per il nostro sport. Mi piacerebbe diventassero amici. Unendo le forze possiamo creare importanti collaborazioni". All'aperitivo, presenti anche il presidente provinciale della pallacanestro, Giorgio Bianchi- presidente provinciale della Federazione Italiana Pallacanestro, Mario De Sisti – allenatore ferrarese vincitore di importanti titoli nazionali ed europei –, Gianni Tuminati, Lara Sitti dell'Ufficio dello sport del Comune di Ferrara, Raffaele Ravagni allenatore dell Vassalli Vigarano Basket.

FRANCESCO LAZZARINI

In posa la 4 Torri 2008 - 2009

La 4 Torri in allenamento

L'arrivo all'aperitivo delle ragazze della Vassalli

Alcuni partecipanti alla presentazione

Eventi

"FESTA DELLO SPORT E DELLA GASTRONOMIA"

Un grande bagno di folla circa 2000 i presenti, ha caratterizzato l'evento giunto alla 6/a edizione

Il sindaco di Vigarano Mainarda, Daniele Palombo, e le tre madrine premiano Maurizio Pinca

Si è svolta l'ultimo venerdi di agosto "la festa dello sport e della Gastronomia". Una manifestazione organizzata dal Comune, tramite l'assessorato allo sport,dove vengono presentati gli organici, settore giovanili compresi, delle società che si apprestano a disputare i campionati di calcio, basket e volley. Il clima di festa è stato condito con peccati di gola gratuiti, assaggi di salamina da sugo di Madonna Boschi e maccheronata gigante del centro sociale di Borgo. La serata è stata condotta da Federica Lodi di Telestense. All'inizio sono state premiate, per la loro attività nella danza ritmica e Hip hop, Valeria Poltronieri e Elena Zoboli. Con il sottofondo di un potente rombo di motori Michele Montori, campione italiano Uisp formula Driver, ha fatto arrivare, a bordo di un'auto sportiva,le tre madrine della serata. Si trattava di Laura Brajato, miss la + Bella di Ferrara e finalista lo scorso anno a Salsomaggiore per miss Italia,che come damigelle d'onore aveva Linda Bertocchi e Linda Battistini due bellezze vigaranesi che, nel corso dell'estate, avevano fatto incetta di titoli nei vari concorsi di bellezza.Guidate dal presidente Giorgio Montori sono poi arrivate sul palco, con un'allegria sfrenata e contagiosa, le ragazze della Decathlon volley.Simpatica l'idea dei ragazzini della Vigaranese Calcio che sono arrivati a bordo di una slitta trainata da "un cavallo meccanico" e che era preceduta da un corteo di minicalciatori guidati da Simone Malaguti un bimbo con problemi motori e che gli stessi mini-calciatori hanno nominato loro vice allenatore per poterlo evere sempre insieme a loro.Molto belle e eleganti le ragazze della Vassalli Vigarano Basket, quest'anno militano nel campionato di B1 di pallacanestro,ed al loro ingresso tanti hanno mormorato; "se sono brave come sono belle quest'anno faremo tante vittorie". Il Comune ha anche voluto premiare, per la loro opera di volontariato sportivo, Maurizio Pinca D.S. della Vigaranese calcio, Raffaele Ravagni coach della Vassalli Vigarano e Marta Montori giocatrice, allenatrice e tutto fare della Decathlon volley. C'è anche stata una sorpresa non programmata. Le tre società sportive hanno voluto dare un riconoscimento al vicsindaco e assessore allo sport, Giuliano Barbieri, organizzatore della serata. Il gran finale ha visto entrare in scena, tra uno sfavillio di minifuochi artificiali, tre gigantesche torte, ognuno di un metro di lato,che insieme agli assaggi di salamina, di tartine di patè di cinghiale e la maccheronata sono state distribuite ai presenti. Poi musica, canti e balli fino al cantare del gallo.

Il campione italiano di formula Driver, Michele Montori, insieme alle tre madrine della serata

CONCLUSIONE IN GRANDE STILE PER IL CAMPUS DELLO SPORT

Si è trattato di vacanze all'insegna di attività ludico ricreative e sportive

Si è conclusa venerdì 5 settembre l'esperienza dei ragazzi fra i 6 e i 14 anni che hanno scelto di trascorrere l'estate all'insegna del Campus dello Sport 2008. I due moduli strutturati su due settimane, dal 9 al 20 giugno e dal 25 agosto al 5 settembre, hanno registrato la partecipazione di 135 iscritti. Il Campus, che rappresenta un importante servizio rivolto alle famiglie durante le vacanze estive, propone una significativa occasione di aggregazione e socializzazione, nell'ambito di un entusiasmante contesto di promozione sportiva, in cui alla pratica di diverse discipline si alternano attività ludico-ricreative. A guidare i ragazzi delle figure altamente qualificate, espressione delle società sportive operanti sul territorio, che collaborano con il Comune nell'organizzazione del Campus: Raffaella Graziani (volley), Gianluca Cataldo (basket), Tommaso Aprile (tennis), Marcello Vancini (arti marziali), Nicola Zordan (calcio) e, con loro, Jacopo Rubbi (rugby), coordinatore della cooperativa Acli "Le Coccinelle", Maria Izzo per la struttura ospitante Tennis Club, Silvia Spisani, Alex Zanandrea e Luca Zanetti

per il servizio civile. «Siamo particolarmente soddisfatti dell'ottima risuscita di questa 6ª edizione - afferma l'assessore allo Sport Loreno Ravolini –. Quella del Campus è una formula in cui crediamo molto e che desideriamo ulteriormente migliorare. In vista della prossima estate, stiamo infatti studiando l'introduzione di novità improntate alla conoscenza di un sempre maggior numero di sport e alla valorizzazione degli impianti e dei rapporti con le associazioni sportive poggesi».

POSITIVI RISULTATI PER LA GINNASTICA

Da "Ginnastica in Festa" sono giunte lusighiere conferme

Indicazioni più che positive per la ginnastica poggese sono venute dei campionati nazionali di Fiuggi. Le giovani atlete del Gruppo Sportivo Gallo, guidate da Marina Valesani, sono tornate dalla manifestazione "Ginnastica in Festa" portando con sé lusinghiere conferme. La squadra composta da Beatrice Cottignoli, Sara Bassanese, Francesca Cenacchi, Angela Minutolo e Martina Nardi ha esordito nel Trofeo Prime Gare di 2ª Fascia, consolidando la 5ª posizione in Regione, dove la competizione fra le 64 compagini è davvero molto intensa e accesa. Le senior Debora Marmocchi e Martina Tumiati hanno gareggiato nelle prove individuali di un "Mare di Ginnastica", ottenendo buoni piazzamenti, pur non riuscendo a bissare il podio dell'anno scorso, con il titolo centrato alla trave. La squadra formata da Debora Marmocchi, Martina Tumiati, Erika Gruppioni e Caterina Zuccatelli ha debuttato invece in Coppa Italia, cimentandosi in un'esecuzione pressoché perfetta nel collettivo e affrontando per la prima volta negli attrezzi il trampolino, in cui hanno proposto salti puliti e corretti. Alla prima esperienza sono avanzate dalla 10ª alla 6ª posizione in Regione. «Siamo molto soddisfatte di questa nostra ottava partecipazione all'evento fiuggino – spiega Marina Valesani –. Le nostre ginnaste hanno dimostrato di avere molto ben lavorato e di saper affrontare le gare con la consapevolezza della loro preparazione. Sono state all'altezza di una competizione che di anno in anno presenta un livello sempre più elevato, soprattutto per l'approdo alla ginnastica generale di ex agonisti. Ci rivedremo dunque in palestra a settembre».

La squadra agonistica

UN'INDAGINE PER VALORIZZARE LO SPORT POGGESE

I cittadini e, in particolare, i giovani cittadini di Poggio Renatico sono chiamati a farsi sempre più protagonisti attivi delle politiche sportive del loro Comune. L'Amministrazione comunale ha infatti elaborato un'indagine conoscitiva denominata "Come vivono i giovani lo sport a Poggio Renatico", che nelle prossime settimane arriverà nelle case di tutti i residenti in età compresa fra i 6 e i 30 anni. «Il questionario, rigorosamente anonimo – spiega l'assessore allo Sport Loreno Ravolini – è stato ideato con il proposito di definire un quadro il più possibile completo e aggiornato della situazione sportiva territoriale. Uno strumento prezioso, dunque, che integrerà i dati acquisiti con la parallela indagine indirizzata alle società sportive poggesi. La collaborazione di tutti i giovani sarà fondamentale – rimarca -: grazie alle loro informazioni, valutazioni e opinioni potremo individuare le esigenze e le richieste relative al settore sportivo e potremo attuare politiche efficaci e mirate, volte a favorire l'accesso alla pratica sportiva, a offrire un servizio di qualità, a incrementare, diffondere e promuovere lo sport e ad informare sulle possibilità che esso propone a livello locale». «Questa iniziativa – evidenzia il sindaco Paolo Pavani – costituisce una nuova interessante occasione di dialogo e di confronto diretto con i nostri giovani. A loro, alle loro attitudini, alle loro necessità e alle loro opinioni rivolgiamo il massimo interesse: in questo caso, per quanto concerne il loro inserimento nel mondo dello sport. Tale sfera riveste per questa Amministrazione una notevolissima rilevanza: lo sport non solo fornisce ai ragazzi una preparazione fisico-atletica sempre di grande importanza, ma, grazie ai valori positivi di cui è portatore, si fa naturalmente carico di una essenziale valenza formativa e di un forte potere aggregante». I questionari, per la cui compilazione da parte di bambini e ragazzi più giovani si richiede la cortese assistenza dei genitori, dovranno essere riconsegnati preferibilmente entro il 27 settembre 2008, con le modalità specificate nella lettera introduttiva del sindaco Pavani e dell'assessore allo Sport Ravolini.

Il sindaco Pavani e l'assessore allo sport Ravolini

RIQUALIFICATO IL CAMPO SPORTIVO DI POGGIO RENATICO

Al ritorno dalle ferie, una piacevole sorpresa per i calciatori poggesi

La nuova stagione calcistica è ormai partita. Quando gli atleti della Poggese hanno iniziato la preparazione, il 18 agosto, e i bambini e i ragazzi della società di calcio giovanile Le Torri hanno cominciato i loro corsi, ad inizio settembre, hanno trovato un impianto sportivo rinnovato. Durante lo scorso luglio sono stati condotti interventi di riqualificazione dello stadio in sinergia fra Amministrazione comunale e volontari giallorossi. I lavori si sono concentrati sulla recinzione in muratura che delimita il perimetro del campo sportivo: la struttura è stata oggetto di un trattamento di idrosabbiatura e, dopo la fase di pulizia, della ritinteggiatura. Della parete esterna, affacciata sulle vie Marconi, Campo Sportivo e San Carlo, si è occupata una ditta specializzata, cui è stata affidato anche il trattamento della struttura in ferro della tribuna, dotata di una grondaia per evitare la caduta delle acque meteoriche sul muro di cinta. Sulla parete interna invece hanno lavorato, con mezzi e materiali messi a disposizione dal Comune, gli stessi volontari, che hanno ridipinto anche i 'vecchi' spogliatoi, risistemati lo scorso anno. «Devo complimentarmi – ha affermato nel corso della presentazione dell'opera il primo cittadino Paolo Pavani – per l'ottimo intervento dei volontari della Polisportiva Poggese, che si sono impegnati in questa attività con la stessa passione con cui si adoperano per la vita sportiva e sociale della comunità. Il risultato è ottimo, sia per la valorizzazione dello stadio comunale, sia per il nuovo significativo esempio di proficua collaborazione fra Amministrazione e volontariato: un'intesa importantissima, capace di produrre risultati rilevanti per l'intero paese». «Siamo particolarmente soddisfatti – ha aggiunto l'assessore Loreno Ravolini – di questo rapporto di cooperazione e dell'entusiasmo dei dirigenti e dei volontari della Poggese, che da anni si prodigano nella conduzione di una società all'avanguardia, forse unica a poter vantare quasi due decenni di militanza ininterrotta in Prima Categoria e pronta a mettere il proprio bagaglio storico al servizio della nuova attività giovanile. Questo spirito di collaborazione si è concretizzato nella volontà di unire le forze per qualificare appunto il settore giovanile, attuando un'esperienza che ha fornito una spinta propulsiva, organizzativa e operativa, sul territorio, e, ultimamente, anche nel sostegno ai ragazzi del Centro Kapolinea per la realizzazione del 1° Memorial Massimo Querzoli, dedicato a un giovane che ha saputo coniugare sport e amicizia».

PIZZERIA
LA PACE
SAN CARLO
di Rossi Andrea
PEACE & PIZZA
chiuso il martedì
Specialità: pizza tirata, gigante, supergigante, gigantissima
PIZZA ANCHE CON FARINE BIOLOGICHE INTEGRALI DI FARRO E KAMUT
- Aperto a Pranzo dal Lunedì al Venerdì
- Sabato, Domenica e Festivi su Prenotazione
via 1° Maggio, 37 San Carlo (FE)
Tel. 0532 846391 - Cell. 346 1352468

COMETA
Business PARTNER 3
Cometa Business Agent H3G
Consulenza e Attivazione contratti aziendali di telefonia cellulare e connessioni internet in mobilità
CERCHIAMO COLLABORATORI - AGENTI
Per le seguenti città e province: FE - RO - BO - RA
L'attività consiste nella presentazione e vendita di prodotti e servizi H3G (con le tariffe più basse del mercato) presso le aziende e tutti i possessori di P.IVA. Si offre rimborso spese, alte provvigioni, premi e incentivi.
Per appuntamento telefonare allo 0532-1851010
Via M. Cavallari, 4 – 44100 Ferrara
Tel. 0532-1851010 - Fax 0532-748150

di Baravelli Claudio
Via Vigarano 128/A
44012 Ponte Rodoni
di Bondeno (FE)
Tel. e Fax 0532-887115
Claudio: 340/2927815
Luca: 340/4675669
- Lavorazione e Vendita Ferro - Inox - Alluminio
- Installazione e Manutenzione
- Cancelli ed Inferriate
- Assistenza Macchine Automatiche

Calcio

MEMORIAL MASSIMO QUERZOLI

Finali "Kapolinea cup": i Circensi – Il nostro regno 4-2

La squadra dei "Circensi"

I CIRCENSI: Atti, Biavati, Moro, Felice, Pampolini, Mazzini, Zucchini R., Piana, Correggiari, Simmini, Andriano, Zucchini C., Neri, Menarini.
IL NOSTRO REGNO: Azzarri, Pancaldi, Saccardo, Panzetti, Porta, Forghieri, Gjina, Pizzo.
Terna Arbitrale: Gnan, Bolognesi, Menegatti CSI Ferrara.
Marcatori: 2 Forghieri (N), Pampolini (C), 2 Correggiari (C), Neri (C).
Proprio I Circensi, la squadra di cui Massimo Querzoli è stato entusiasta e appassionato trascinatore in tutti i tornei estivi, ha conquistato il primo trofeo dedicato alla memoria del giovane ristoratore poggese, che la strada si è portato via a soli a 35 anni nel gennaio scorso. Gli arancioni hanno alzato la coppa al cielo come a volerla mostrare con orgoglio a "Querzo", nel corso di una premiazione toccante, durante la quale i ragazzi hanno stretto in un affettuoso abbraccio papà Valter e la moglie Barbara e hanno donato al piccolo Edoardo, figlio di Massimo, la maglia numero 7 dei Circensi, con le firme di ciascuno di loro. La serata finale della Kapolinea Cup, venerdì 25 luglio, si è svolta in un'atmosfera di straordinaria partecipazione e di emozione, a partire dal minuto di raccoglimento che è stato osservato all'inizio della gara. I Circensi e Il Nostro Regno hanno quindi onorato la partita disputando un match acceso e sempre corretto. Sul terreno dello stadio "Manservisi" la formazione di Vigarano è immediatamente passata in vantaggio con Giorgio Forghieri, ma, grazie al gol di Pampolini, è stata presto raggiunta dai poggesi, che hanno poi centrato l'allungo con la doppietta di Correggiari. Sul 3-1 Forghieri ha riaperto l'incontro dal dischetto, ma, in chiusura, la zampata di Neri ha consegnato la vittoria ai Circensi per 4-2.

La squadra de "Il Nostro Regno"

I trionfatori, premiati dalla famiglia Querzoli, presente anche con la mamma Eleonora, la sorella Barbara e le nipotine, si sono aggiudicati anche il premio di miglior giocatore con Raffaele Zucchini. Il secondo posto de Il Nostro Regno, premiato dall'assessore allo Sport Loreno Ravolini. E' stato completato dai riconoscimenti al miglior portiere Marco Azzarri e al primo marcatore della finale Giorgio Forghieri. Sul terzo gradino del podio è salita Ira Radiatori, premiata da Dante Dondi, dirigente della Poggese; fra gli atleti di Coronella anche il capocannoniere del torneo: Giuliano Doro con nove reti al suo attivo. «Desidero ringraziare tutti – ha affermato commosso Valter Querzoli – per il modo eccezionale con cui hanno pensato di ricordare Massimo: gli organizzatori, quanti hanno offerto la loro collaborazione e i tanti giovani che sono scesi in campo durante questo evento. Provo una particolarmente commozione per la vittoria dei Circensi: mio figlio era molto unito a questi ragazzi». «Siamo molto soddisfatti – hanno spiegato gli organizzatori – per l'ottimo esito del torneo e della sua nuova formula e, soprattutto, per il coinvolgente ricordo di Massimo, che è stato un punto di riferimento e un amico per varie generazioni di ragazzi poggesi: era universale. Un ringraziamento, infine, alla Polisportiva Poggese, all'Associazione El Vive, al Comune e a tutti gli sponsor, che hanno sostenuto convintamente questa manifestazione».

Al centro, Giorgio Forghieri

Giuliano Doro

La Kapolinea Cup – 1° Memorial Massimo Querzoli, il torneo di calcio a sette in notturna organizzato da Centro Giovani, Polisportiva Poggese e Associazione El Vive, con il patrocinio del Comune di Poggio Renatico, ha regalato tanto spettacolo, 22 avvincenti gare e 161 reti, di cui 38 agli shoot out. Quindici le squadre, poggesi e della provincia, che non sono volute mancare all'evento: nel girone A Estense Motori, Drink Team e Diavoli Rossi; nel girone B Il Nostro Regno, Renazzo's Dream Team e Spreafico import-export ortofrutticoli - Caselli Assicurazione Fondiaria Sai; nel girone C New Team, IRA Radiatori e Sport & Clean; nel girone D Vico – Alba, UB Barcollo e Cellulandia – Archibugio; nel girone E Banda Barzotti, Tò marara e I Circensi.

Premiazione della squadra dei "Circensi"

IL MILAN CAMP PASSA DA GALLO

...per visitare CPR SYSTEM

Crescere non solo sul campo, ma soprattutto nella vita. La forte valenza formativa del Milan Junior Camp, che si è svolto al Lido degli Scacchi, si è espresso nelle molteplici esperienze proposte, dentro e fuori il rettangolo di gioco, ai ragazzi, tra gli 8 e i 15 anni, del camp di Ruben Buriani. Fra le attività volte alla conoscenza del territorio si è svolta, mercoledì 16 luglio, la visita all'azienda CPR System di Gallo, a cui hanno partecipato una trentina di giovani calciatori, accompagnati dallo straordinario team composto dagli allenatori Giovanni Stroppa, responsabile dei Giovanissimi, Luigi Pasetti, Massimo Albiero e Franco Fabbri, dai membri dello staff tecnico William Rosatti, Daniele Atti e Luciano Verri, dalle tutors Elisabetta Buriani e Rosaria Milani e dalla segretaria organizzativa Monica Gennari. Ad accoglierli il direttore generale della ditta Gianni Bonora, affiancato da Paolo Mandini, e Vincenzo Petrucci e Loreno Ravolini rispettivamente vicesindaco e l'assessore allo Sport del Comune di Poggio Renatico. «Ho accolto con grande piacere – ha affermato Bonora nel suo saluto – l'invito a sostenere la vostra iniziativa, perché il suo obiettivo è quello di insegnare, insieme al gioco del calcio, a stare insieme e a rispettare la vita: fate tesoro di questi insegnamenti e delle amicizie che avete instaurato. Ciò che teniamo a comunicarvi nel corso della visita odierna è che anche attraverso la produzione di imballaggi per l'ortofrutta riusciamo, osservando delle regole, a svolgere un'attività che crea lavoro nel rispetto delle persone e dell'ambiente». «CPR System – ha aggiunto il vicesindaco, che ha ricordato i suoi trascorsi arbitrali – è molto attiva nel tessuto sociale della comunità, di cui contribuisce a migliorare la qualità della vita. Aiuta inoltre l'ambiente, che costituisce un tema prioritario per la nostra Amministrazione, all'avanguardia per il suo sistema di raccolta differenziata. Per quanto riguarda la vostra attività sportiva sappiate – ha esortato i ragazzi – che, siate o non siate destinati a divenire campioni, l'importante è divertirsi e relazionarsi con gli altri». Prima della merenda, i giovani del Milan Junior Camp hanno visitato gli impianti dell'azienda: parte integrante di una catena di imballaggi riutilizzabili, il cui riuso e riciclaggio, rispetto ai tradizionali imballi "a perdere", consentono il risparmio delle materie prime e l'eliminazione di una parte consistente dei rifiuti che gravano sull'ambiente, con un rilevante vantaggio ecologico ed economico.

Il Milan Camp

Podismo

STAFFETTA PER NON DIMENTICARE IL 2 AGOSTO 1980

Un significativo momento di sport a diciotto anni dalla strage di Bologna

Di corsa. Per portare sulle strade italiane il ricordo della dolorosa ferita aperta nella vita del paese dalla bomba esplosa alla stazione di Bologna, per perseguire verità e giustizia, per avanzare verso un mondo migliore, fondato su dialogo e civile convivenza. Ambasciatrice di queste significative istanze, la staffetta podistica per "Non dimenticare il 2 agosto 1980", organizzata a cura del Coordinamento Staffette Podistiche per Bologna e proveniente da Bibione, è giunta venerdì 1 agosto a Poggio Renatico. Dopo aver fatto sosta a Vigarano Mainarda e a Mirabello, i marciatori hanno raggiunto, intorno alle 10.30, il Castello Lambertini, per l'ultima tappa ferrarese dell'iniziativa. Ad accoglierli il sindaco Paolo Pavani, con gli assessori Luigi Ferron ed Elettra Garuti, il comandante della stazione Carabinieri maresciallo Generoso Martino, il comandante della Polizia Municipale Simona Guidi, cittadini e rappresentanti delle associazioni di volontariato. «Mi complimento per l'impresa sportiva che state affrontando in condizioni meteorologiche molto difficili – ha affermato nel suo benvenuto il primo cittadino poggese -. Desidero inoltre ringraziare i promotori di questa manifestazione per la meritoria opera di ricordo che compiono e in cui ci hanno coinvolto, per manentenere desta l'attenzione su un terribile evento che ha segnato la nostra storia republicana. Un ricordo che non deve ridursi a sterile esercizio della memoria, ma che ci deve essere monito perché simili tragedie non si ripetano e anche per sperare che certi fatti ancora oscuri vengano chiariti». Luigi Cervellati, fautore della manifestazione, ha quindi presentato la novità di questa edizione della staffetta: la partecipazione per tutto il percorso degli atleti del Genio Ferrovieri. «Il 2 agosto del 1980 (ha spiegato il primo maresciallo Giuseppe Porciati dell'ufficio operazioni addestramento della caserma di Castel Maggiore) il nostro Reggimento fu tra i primi a intervenire sui luoghi della strage, con i proprio mezzi e i propri uomini, per la rimozione delle macerie: la nostra storia è molto legata a quei terribili fatti. Sono dunque particolarmente orgoglioso di poter prendere parte a questa esperienza, durante la quale ho sentito forte il calore della gente». Dopo lo scambio di doni, la partenza alla volta di Galliera, San Pietro in Casale, San Giorgio di Piano, Argelato e Castel Maggiore, per tagliare, infine, il traguardo a Bologna in occasione della commemorazione del 2 agosto. La staffetta è stata ideata nei primi anni Ottanta in Toscana da un podista rimasto profondamente colpito dalla tragedia: negli anni si è ramificata in undici percorsi di marcia con partenza da diverse regioni d'Italia, che attraversano i luoghi tristemente noti delle stragi che hanno insanguinato il Paese per ricongiungersi il 2 agosto a Bologna. L'obiettivo è conservare la memoria degli eventi: il ricordo dell'attentato che alla stazione bolognese, per l'esplosione di una bomba nella sala d'aspetto della seconda classe, alle 10.25 del 2 agosto di 28 anni fa, provocò la morte di 85 persone e il ferimento di 200.

Notizie Dal Comune

COMMISSIONE CONSULTIVA IN MATERIA DI SPORT

La Commissione consultiva in materia di sport del Comune di Poggio Renatico ha una nuova organizzazione, volta a favorirne l'operatività. Nel corso dell'ultima convocazione, il neoassessore Loreno Ravolini ha introdotto un assetto che, grazie alla costituzione di sotto organismi, consentirà di rendere più proficuo l'impegno delle società sportive riunite nel consesso. Al suo interno dunque le realtà sportive poggesi risultano suddivise in tre gruppi di lavoro, connotati dall'attività e dalla utilizzazione delle strutture: il primo riunisce le associazioni cui è affidata la gestione degli impianti sportivi comunali, il secondo quelle che fruiscono delle palestre comunali e il terzo quelle che organizzano il loro programma prevalentemente al di fuori. «La Commissione consultiva in materia di sport - spiega l'assessore Ravolini - costituisce un'importante opportunità di incontro, confronto e cooperazione, che è fondamentale sfruttare e valorizzare al meglio. La nuova impostazione eviterà la dispersione tipica delle discussioni di carattere generale. Consentirà invece alle tre sotto commissioni, ognuna delle quali conterà un rappresentante di maggioranza e uno di minoranza, di affrontare tematiche specifiche, permettendo loro di predisporre e condurre con continuità una progettazione mirata sul territorio». Sarà dunque più funzionale ed efficace l'impegno della Commissione, cui rimangono assegnate diverse competenze di rilievo, fra le quali mantenere il costante rapporto fra Amministrazione e associazioni, promuovere e diffondere le attività sportive nell'ambito della comunità e organizzare manifestazioni in collaborazione fra i diversi gruppi.

Podismo

IN DUECENTO PER LA CAMMINATA DELLA BONDIOLA

Vincono in campo maschile Alfredo Tartari e Silvia Maietti in quello femminile

I vincitori

L'undicesima edizione della camminata della Bondiola si è svolta lo scorso sabato sei settembre. Si trattava dell'attesa ultima prova del Gran Premio "Erregi Sport", organizzato dalla Lega Provinciale UISP ed iniziato nella scorsa primavera. Vediamo ai responsi della gara. In campo maschile vince Alfredo Tartari del Galliera, seguito da Francesco Massimi (Contese) e Luca Balboni del Doro. La corsa in rosa è stata vinta da Silvia Maietti della Folgore, seguita da Anna Maria Rossetti –Ferrariola- e Dana Pickova dell'Invicta. Nella classifica finale per società, vince la Polisportiva Quadrilatero con 651 punti, seguita dal gruppo Podistico Pizzeria Pippo – 510 punti e la polisportiva Ferrariola -308-. Il programma di gare organizzato dalla Uisp provinciale ha ripreso poi il giorno seguente a Migliarino con la nona tappa del campionato provinciale.

La Partenza

Tennis

QUATTRO AVVINCENTI FINALI PER IL TORNEO SUPER TOUR UNDER 12 E 14

Si e' trattato dell'appuntamento tennistico piu' importante a livello provinciale

Under 14 femminile: da sinistra Nicola Lazzari. Alice Magni, Sara Baron e Vincenzo Petrucci

Il tennis giovanile è stato protagonista del sabato pomeriggio di Poggio Renatico con il torneo Fit Super Tour under 12 e under 14 maschile e femminile, organizzato dal Tennis Club Poggese. Sui campi in sintetico dell'impianto di via San Carlo si sono disputate infatti le quattro finali dell'appuntamento sportivo più importante del panorama tennistico giovanile provinciale. Enrico Muracchini del TC Correggio si è aggiudicato il trofeo under 12 maschile vincendo il match con Lorenzo Baldini del TC Zavaglia Ravenna 6-1, 6-0. Valentina Piccinini ha invece conquistato il trofeo under 12 femminile avendo ragione 4-6, 6-2, 6-1 della compagna del Castellazzo Parma Martina Capelli. Nella categoria under 14 maschile è salito sul gradino più alto del podio Tommaso Carletti del Frescobaldi prevalendo 6-1, 6-3 su Gianmarco Passerini del TC Casalecchio. Infine, Sara Baron del CN Copparo ha prevalso nel torneo under 14 femminile su Alice Magni del Virtus Bologna 6-4, 2-6, 6-1. Tutti sono stati premiati dal vicesindaco Vincenzo Petrucci. «Nel corso di questa settimana – afferma il presidente del Tennis Club Poggese Nicola Lazzari – abbiamo assistito a incontri davvero di buon livello da parte di queste giovani promesse della racchetta. Il nostro circolo tiene molto a valorizzare il tennis giovanile, sia per quanto riguarda l'attività agonistica, con l'organizzazione di eventi rivolti ai ragazzi, sia dal punto di vista della formazione, con l'attivazioni della scuola tennis. A tal proposito è importante comunicare che sono aperte le iscrizioni ai corsi, indirizzati prevalentemente ai bambini dai 5 agli 11 anni, che si svolgeranno da ottobre per otto mesi».

CRISTINA ROMAGNOLI

Under 12 femminile: da sx Martina Capelli e Valentina Piccinini

Under 12 maschile: da sx Enrico Muracchini e Lorenzo Baldini

Under 14 maschile: da sx Gianmarco Passerini e Tommaso Carletti

CPR

Nel corso della Festa: "Ciao Radio Live" capitl, interviste, sondaggi, gadgets con i Dj Fumo e Lucia

Stands gastronomici con cucina tradizionale e grande con crescentine e salumi

Mercato tradizionale a bancarelle varie di artigianato locale

Servizio di navette con trenino, dai parcheggi verso la Festa.

Presenza nell'area antistante la Festa di 2 ambulanze della Croce Italia.

PROGRAMMA EVENTI DECENNALE CPR

SABATO 20

09,00 Inaugurazione Ufficiale con la presenza delle autorità politiche e religiose:

Renzo Piraccini Presidente di CPR System
Paolo Poveri Sindaco di Poggio Renatico
Massimiliano Vogli Sindaco di Malalbergo
Tiberio Rabboni Ass. Reg. Agricoltura
Benedizione dello Stabilimento CPR impartita da S.E. Mons. Ernesto Vecchi Vicario Arcivescovile di Bologna

10,30 Visita guidata dei bambini allo stabilimento CPR Consegna colazione al sacco, gadgets e visita alle Valli di Malalbergo

Tavola Rotonda "LE NUOVE SFIDE DELLA FILIERA AGROALIMENTARE" efficienza Agricola, riduzione dei rifiuti, risparmio energetico"

15,00 Visita guidata allo stabilimento CPR fino alle ore 18,00

Esibizione delle Motogliders Chatbonnder con possibilità di volo vincolato per bambini e adulti.
Per le famiglie: Animazione con la Compagnia "I Guitti" Strutture gonfiabili, clowns, giocolieri ed equilibristi con animazioni e spettacoli per grandi e piccini

16,00 Apertura punto ristoro di Pisdine e salumi

18,30 Apertura Stand Gastronomico

21,00 Spettacolo di danza moderna con i 100 CITY BALLETS: "In Puntale": tanti piccoli pezzi coreografici informi che nell'insieme creano... spettacoli Coreografie di Rita Rambaldi, Simonetta Dall'Olio, Massimo Baldanza e Stefano Malagoli.

23,00 Spettacolo di luci con effetti speciali a cura di "SPOT CITY"

dieci anni CPR

DOMENICA 21

09,00 Pedalata Bicicletta dalle piazze di Altedo e Poggio Renatico con consegna gadgets e buono pasto ai partecipanti

Visita guidata per famiglie allo Stabilimento CPR disponibile fino alle ore 12,00

10,00 Animazione e giochi con la Compagnia "I GUITTI" Accompagnamento dei piccoli strategici, Organizzazione gare di una volta, tiro alla fune, corsa nei sacchi, tiro al bersaglio, giro per bambini in sonnarelli da sella

10,15 Mostra di auto d'epoca

10,30 Esibizione delle Motogliders Chatbonnder con possibilità di volo vincolato per bambini e adulti

12,00 Benedizione con la "Flotiglia della Madonna del Rosario" per le angeliche della Parrocchia di Gallo.

12,15 Apertura Stand Gastronomico

16,00 Apertura punto ristoro di Pisdine e salumi

17,00 Esibizione di Karate' dei bambini della palestra di Malalbergo e Altedo

18,30 Apertura stand gastronomico

21,00 Concerto di PAOLO MENGOLI e la sua Band

UN MAGICO MONDO PER I BAMBINI

A cura di Associazione I Guitti e Gli Gnomi. "Nell'ambito della Festa di una' intera dedicata ai bambini di tutta la vita, con il Laboratorio degli Gnomi", per giocare in plastica, il riciclaggio gonfiabili per ciechi e sabbia e poi gli artisti di circo, clown, intrattenimenti, giocolieri-equilibristi-funamboli, accompagnamento dei piccoli cantori, perfino un mini parcheggio a disposizione. Nasce il Sole, il mio' infinito grande sorpresa, che regalerà solo vincendo alla Festa.

Ciclismo

ANCHE IN ESTATE, BENE LA SANCARLESE

Buoni i piazzamenti nelle gare di Vigarano e Copparo

Estate: tempo in cui molti sport vanno in vacanz. Il ciclismo invece raggiunge il culmine dell'attività. Il nostro territorio non agevola certamente chi vuole usare la bicicletta in periodo estivo: da quanto tempo non avete provato a percorrere in bicicletta sotto il solleone uno di quei "drittoni" di 4-5 Km senza un'ombra di albero, un rigagnolo d'acqua o una fontanella a disposizione? (perché l'acqua in borraccia la ritrova sempre calda!). Ormai il nostro territorio è privo di questi refrigeri o sono diventati merce rara. Chi vuol praticare il ciclismo deve convivere anche con queste situazioni: la peggiore è senz'altro quella della cattiva condizione delle strade. E' purtroppo una peculiarità del ferrarese, chissà perché…..

Bando comunque a qualche se pur piccola polemica estiva: i motivi sono i più disparati; l'ideale, per chi pratica attività agonistica giovanile, sarebbe utilizzare circuiti protetti, come in altre realtà; magari inseriti in parchi o zone sportive attrezzate. Nella nostra regione se ne contano ormai una quindicina a disposizione delle varie società. Chissà se, anche nella nostra realtà ferrarese (ultima in regione per tante cose!) prima o dopo…..è lecito sperare. Già detto nel numero scorso del 15° posto della Sancarlese nel Meeting Regionale Giovanissimi (7-12 anni) su 61 squadre partecipanti, 800 atleti distribuiti in varie categorie; risultato che ricalca quello dell'anno precedente.

Sabato 2 agosto a Vigarano Mainarda e domenica 10 a Copparo i Giovanissimi sono stati impegnati in due gare regionali per volontà delle Società amatoriali e Amministrazioni locali, con l'intento di promuovere il ciclismo giovanile in due realtà ricche di praticanti amatoriali, ma nulle dal punto di vista della pratica giovanile: forse seminando, qualcosa germoglierà. Anche se, negli ultimi vent'anni nella nostra provincia, si sono registrate solo chiusure di Società ciclistiche e nessuna novità.

Risultati buoni della Sancarlese che, nel lotto delle squadre partecipanti, ha conquistato rispettivamente il 2° ed il 1° posto con vittorie personali di Dario Mottini, Elia Pedini e Marina Vecchiato. Altri piazzamenti di Francesco Bosi, Paolo Pritoni, Nicolas Tonioli, Leonardo Lodi, Luca Salvi, Matteo Baraldi e Francesco Sacchi.

Risultati ribaditi successivamente nelle trasferte a Faenza e a Bazzano con due terzi posti a squadre nelle gare organizzate da Faentina e Calcara.

I Giovanissimi della Sancarlese hanno avuto anche l'onore di sfilare prima della partenza della gara per donne professioniste effettuatasi in Luglio a Cento. Lo faranno nuovamente nella 2° edizione del Memorial Viviana Manservisi il 20 settembre per professionisti che si disputerà in Settembre da Sant'Agostino a Comacchio.

Il 6 Settembre la Sancarlese ha organizzato il 17° Memorial Bianchi (fondatore della Società nel lontano 1947). Come al solito numerosissimi sono stati i partecipanti provenienti da varie province che hanno gareggiato nel tradizionale circuito cittadino di San Carlo tra due ali di folla (perché, nonostante i tempi siano cambiati, San Carlo onora ancora il ciclismo, memore dei bei ricordi di altri decenni). Nel prossimo numero daremo un resoconto dei risultati e nel frattempo prepariamoci ad assistere ai Campionati del mondiali di ciclismo che si disputeranno a Varese a fine settembre.

MARCO MARGUTTI

CICLISMO DILETTANTI:

Damiano Margutti, un'estate all'attacco

Era uscito fisicamente malconcio dalle piogge primaverili, nonostante la vittoria da dilettante nel circuito di San Bernardino (RA) e le belle prove nel Giro del Friuli e nel Giro delle Pesche Nettarine (prima del ritiro per febbre). Con la bella stagione, Damiano Margutti ha ritrovato la miglior condizione ed ha inanellato una serie di vittorie e piazzamenti che fanno ben sperare per un settembre fondamentale per il suo futuro. Ottima la sua performance al campionato italiano under 23 in provincia di Bergamo ad inizio giugno, dove, nonostante una fuga a due, al termine di una corsa impegnativa con arrivo alla spicciolata conquistava un onorevole 6° posto. Nelle gare sempre all'attacco "perché in gruppo ci si annoia" dice, l'audacia viene talvolta premiata.

Così due giorni dopo nella Milano – Rapallo con distanza insolita per i dilettanti, 260 Km con il passo della Scoffera ed i saliscendi liguri, pur con la rottura della ruota in salita, con una discesa spericolata, rimontava il gruppo, andava all'inseguimento dei fuggitivi e concludeva al 5° posto. Nella settimana successiva due quarti posti a Biella e nella corsa in notturna a Guastalla. Successivamente un bis consecutivo di vittorie, prima nella Pesaro – Urbino, poi nella Freccia dei Vini (una delle corse più dure per la categoria dilettanti). Due arrivi solitari, con distacchi ottenuti grazie alle sue doti di tenuta in salita e soprattutto a quelle spericolate di discesista. "All'inizio della stagione speravo almeno in un paio di vittorie – è il commento di Margutti – ma ora l'appetito mi è venuto vincendo". Con questo spirito ci ha riprovato il 27 Luglio a Castelfidardo ma veniva raggiunto a 2 Km dall'arrivo, conquistando comunque il 4° posto. La domenica successiva, sui saliscendi del Canavese ,combatteva in fuga con il trio della Pagnoncelli e al termine si classificava 2°. Infine l'11° posto nell'internazionale di Felino (PR). Successivamente una quindicina di giorni con sgambate "rilassanti" in bicicletta sulle Dolomiti per preparare al meglio il mese di settembre cerando di conquistare una maglia azzurra ai Campionati Mondiali che si terranno a Varese a fine mese ed un contratto da professionista. Se son rose fioriranno……

M. M.

UN ESORDIO ALLA "PLACCI"

…e il professionismo non e' più utopia

Damiano Margutti

Il mondo del professionismo per Damiano Margutti non è lontano. Il dilettante della Podenzano, nato ciclisticamente da una famiglia ''a pedali'' di San Carlo sta vivendo un periodo d'oro, appena entrato come stagista tra le file della professionistica Nippo Endeka, al fianco del campione Eddy Ratti esordendo subito bene alla classica Coppa Placci di Imola. "Sono soddisfatto di come sta pedalando e mi piace come atleta – ha detto il team manager Fabbri – professionista con noi? Non è sicuro: non dipende da lui ma da alcune convergenze della squadra. Se tutto va secondo i piani lui sarà il primo che chiamerò". Ed ecco dunque che l'esordio di Margutti alla Placci è stato veramente positivo, 200 km pedalati al fianco di grandi come Garzelli e Paolini (poi vincitore) ad una media dei 42 km/h, una dura prova che però l'ha visto tagliare il traguardo. "Sono contento, correre con i professionisti è una vera emozione che forse non ho ancora assimilato - sono le parole di Damiano dopo l'arrivo - indossare quella maglia mi ha fatto una bella impressione ma è stata una bella fatica, non tanto per il percorso ma per i continui cambi di ritmo tipici dei professionisti. E' un modo diverso di correre, al fianco di campioni come Garzelli ma anche di amici ritrovati come Montaguti e Finetto". "Quello che mi è piaciuto è vedere che nel mondo professionisti c'è molto rispetto l'un con l'altro e che le corse, seppure più dure, sono molto meno nervose rispetto a quelle che corriamo da dilettanti - ha concluso – dopo il Romagna mi aspetta il memorial Manservisi, Lazio, Emilia e Beghelli ma anche le premondiali dilettantistiche in quanto sono uno dei papabili alla maglia azzurra al Mondiale di Varese e non voglio farmela scappare". Forza Damiano, tutti gli estensi tifano per te!

LAURA GUERRA

NUOVO CENTRO FITNESS

Via Pironi, 66/C
BONDENO (FE)
Tel. 0532-892003

LE PALESTRE

Via Statale, 228
SANT'AGOSTINO (FE)
Tel. 0532-350537

www.lepalestreonline.com

PRESENTA

DOUBLE TONIC SYSTEM

Un nuovo rivoluzionario metodo di dimagrimento e tonificazione

700 CALORIE BRUCIATE IN SOLI 40 MIN

Allenati in acqua senza bagnarti!!

DAL 1° SETTEMBRE INIZIO DI TUTTI I CORSI TRADIZIONALI

INFO: 347 9558579

UN PAESE IN FESTA

Il centenario della trattoria "La Rosa" - Sant'Agostino diventa "Città del tartufo"

Il presidente della provincia, Pier Giorgio Dall'Acqua si congratula con Francesco Malaguti

Sant'Agostino ha celebrato lunedì 1° settembre il centenario della trattoria "La Rosa", all'interno della sala consiliare del municipio ed ha festeggiato il suo inserimento presso l'associazione nazionale "Città del Tartufo" alla cui ufficialità manca soltanto la ratifica del suo organo assembleare. La cerimonia doveva tenersi nell'inedito scenario di piazza Marconi, dinanzi il monumento-scultura rievocante segni e simboli della

Adriana e Francesco Malaguti con la nipote

comunità santagostinese, ma il maltempo non lo ha consentito.
Parole di ringraziamento per la continuità della gestione aziendale della famiglia Malaguti, eredi di quarta generazione, e per il grado d'eccellenza raggiunto dalla trattoria che l'hanno portata ad essere conosciuta sul territorio nazionale – anche per l'efficace utilizzo in cucina del tartufo – sono giunte da numerosi esponenti di istituzioni pubbliche: Tiziano Tagliani e Giorgio Dragotto, consiglieri regionali, rispettivamente, di maggioranza e opposizione, Pier Giorgio Dall'Acqua, presidente della Provincia di Ferrara, Carlo Alberto Roncarati, presidente della Camera di Commercio di Ferrara, Adriano Facchini, direttore generale del Consorzio Agrario di Parma, Vilmo Ferioli presidente della Cassa di Risparmio di Cento e da vari rappresentanti della Giunta comunale. Il secondo brindisi, invece, è stato riservato all'annuncio del prossimo inserimento del Comune di Sant'Agostino all'interno dell'associazione nazionale "Città del Tartufo", che raggruppa le comunità affini nella valorizzazione delle zone produttrici del prelibato tubero. Erano presenti per l'occasione Roberto Tedeschi, presidente della comunità montana Unione dei Comuni Valle del Samoggia, e Ferruccio Govoni, assessore comunale del Comune di Monteveglio (Bo), rappresentanti regionali di "Città del Tartufo". "Si fa presente – cita la nota di Giancarlo Picchiarelli, presidente dell'associazione nazionale – che la richiesta d'adesione inoltrataci dal Comune di Sant'Agostino è già stata accolta dal Direttivo nella seduta del 28 agosto u.s. e verrà ratificata nella prossima Assemblea".

Taglio del nastro durante l'inaugurazione. Da sx a dx: *Fabrizio Toselli, vicesindaco di Sant'Agostino, Simone Donati, presidente Pro Loco, Lauro Perelli, presidente associazione Sagra del tartufo e Don Gabriele Porcarelli, parroco*

Da sx a dx: *Tiziano Tagliani, consigliere regionale di maggioranza e Giorgio Dragotto consigliere regionale di opposizione*

Il presidente della C.C.I.A.A. di Ferrara, Carlo Alberto Roncarati

Vilmo Ferioli, presidente VM motori, mentre si congratula coi fratelli Malaguti, Alessio e Mattia

Malaguti con la giornalista Monica Viani ed il direttore del Consorzio Agrario di Parma Adriano Facchini

Ospiti al tavolo, al centro l'imprenditore centese Ugo Poppi

A sinistra il trombettista jazz newyorkese Tom Kirkpatrick. Al centro e a destra il resto del trio; chitarra e contrabbasso

LA SAGRA PROSEGUE

La Sagra del Tartufo del Bosco della Panfilia, invece, prosegue a pieno ritmo. Da giovedì 11 a domenica 14 e da giovedì 18 a domenica 21 settembre (dalle 19,00 alle 23,00, domenica aperto anche a mezzogiorno) la cucina proporrà menù a base di tartufo. All'ingresso della sala saranno presenti gli operatori di "Ti Propongo il vino": ogni sera, oltre alla degustazione del menù tipico della sagra sarà infatti possibile scegliere l'abbinamento più soddisfacente fra vino e piatto tipico attraverso una selezione di proposte di alcuni produttori vitivinicoli emiliano-romagnoli.
«Sono contento dei primi cinque giorni d'attività che sono stati inseriti nella nuova rassegna Sant'Agostino in Festa – spiega Lauro Perelli, presidente dell'associazione Sagra del Tartufo —. Sono stato, peraltro, uno dei promotori di questa nuova opportunità anche se era da mettere in preventivo qualche rischio iniziale nello specifico per la sagra, ma ne è valso la pena, in nome del progetto più ampio, un esperienza molto positiva. Ci sono alcune cose da migliorare ma abbiamo un anno di tempo per ridefinire alcune cose». Venerdì 12 e venerdì 19 settembre alle 22,15, i coordinatori dell'associazione Sagra del Tartufo ospiteranno all'interno del ristorante-tenda un mini spettacolo cabarettistico.

DELIZIE CULINARIE DI "ARTI E MESTIERI"

Il centro ricreativo parrocchiale "Don Isidoro" è stato teatro durante "Sant'Agostino in Festa" di un laboratorio di degustazione enogastronomica organizzato da Parrocchia e Club Arti e Mestieri di Ravenna. Il gruppo romagnolo – che ha curato la parte culinaria dell'evento – ha sfoggiato il meglio di sé nelle presentazione delle varie proposte ed è stato ben assecondato da alcune decine di volontari locali che hanno accompagnato i vari commensali nel tour degustativo. "Non di solo pane", questo è il titolo dell'iniziativa, ha così riempito le sale, soprattutto nel fine settimana. Prima serata con piatti a base di salumi e formaggi tipici; seconda giornata con primi e minestre abbinate ai condimenti più disparati, terza tornata con la carne alla griglia e ultimo round, lunedì 1° settembre con pizza, tigelle,

crescentine e focacce. Le serate hanno richiamato molte famiglie mentre i giovani sono stati protagonisti di due "Happy Hour" serali, domenica 31 e lunedì 1° settembre imperniati su menù snelli con primi,secondi, pane e birra. L'arte culinaria messa in mostra dal Club Arti e Mestieri, infine, ha raggiunto l'apice con l'esposizione all'ingresso in sala di pane e dolci che ha incuriosito i presenti mostrando ancora una volta la validità del motto di questo gruppo: "Dopo la poesia e la musica il gusto per la bellezza si esercita negli uomini sul cibo e sul vino".

PETER DEMETZ, SCULTORE ECLETTICO

Inaugurazione mostra. Liana Borrillo e Peter Demetz mentre spiegano il significato delle sculture

Anche l'arte contemporanea è stata protagonista di "Sant'Agostino in Festa". Il maestro Peter Demetz, scultore di Ortisei (Bolzano) ha esposto le proprie opere presso l'Oratorio parrocchiale della Beata Vergine del Rosario e s'appresterà a farlo anche presso la Rocca di Cento, tra il 7 settembre e il 12 ottobre. Lo scultore altoatesino ha studiato e si è formato presso la scuola di scultura artigianale della Val Gardena, rinomata per la sua grande abilità nella lavorazione del legno, in particolare motivi di arte sacra, tra cui i presepi artistici. L'arte di Peter Demetz si scosta dalla tradizione ed offre grandi spazi alla libertà ed alla propria personale ispirazione; da diversi anni lavora in proprio, convinto che "la postura faccia nascere le emozioni". Le sue sculture richiamano in modo estremamente originale per l'introspezione dei soggetti immortalati, grazie ai particolari estremamente curati come per esempio i jeans, i capelli, le espressioni dei volti. Nel catalogo intitolato "Gli spazi dell'io" Liliana Borrillo, la critica d'arte che assieme al Vice sindaco di Sant'Agostino ha inaugurato giovedì 28 agosto a proposito dell'arte di Demetz scrive: "Austere architetture aprono su spazi illuminati ad arte che ospitano l'essenziale e ben disciplinata coreografia della quotidianità relazionale di gente comune. Piccole teche, interamente in legno di tiglio naturale e prive di ogni abbellimento decorativo o consolatorio, espongono inquadrature tridimensionali ad alto impatto drammatico e poetico: persone che s'incontrano, si sorridono, si guardano, si osservano, si separano, si voltano le spalle. Hanno qualcosa da dirsi. Non hanno più niente da dirsi". Tutti potranno quindi fruire delle opere di Demetz a Cento, dopo che esse hanno già folgorato i visitatori di "Sant'Agostino in Festa".

"Sant'Agostino in Festa" è terminato lunedì scorso. Ci saranno soltanto due code alla rassegna: il posticipo a sabato 6 settembre (ore 23,00) dello spettacolo pirotecnico rinviato l'altro ieri causa maltempo e a domenica 7 settembre (ore 21,30) del 13° concorso di bellezza "La + Bella di Ferrara" collegato all'elezione di Miss Tartufo 2008.

TOCCHIO SI AGGIUDICA LA "CAMMINATA PER IL BOSCO"

Bilancio confortante per la prima edizione di un evento che ha raccolto 400 iscritti

Il momento della partenza

Con oltre 400 iscritti e con la vittoria del ferrarese Massimo Tocchio (Gabbi Bologna) s'è svolta nei giorni scorsi la "Camminata nel Bosco", organizzata dalla Polisportiva Antares in collaborazione con Pro Loco, Comune di Sant'Agostino, Gruppo Protezione Civile.

Da sx a dx: *L'assessore allo sport di Sant'Agostino, Roberto Coletti e gli atleti Schiavina e Maccanti*

La manifestazione prevedeva un percorso di 7 km, da percorrere quasi tutti all'interno del suggestivo Bosco Panfilia. Parte dei podisti hanno partecipato alla gara non competitiva sulla medesima distanza, altri, invece, alla "mini" camminata di 2 km (competitiva e non) riservata ai bambini.

Atleti al traguardo

«Siamo felicissimi per la numerosa partecipazione – ha commentato Roberto Coletti, assessore allo sport del Comune di Sant'Agostino –, per questa prima camminata da quattro stelle nel bosco. C'è stata grande collaborazione, compresa quella esterna della San Carlese Ciclismo e della Dossese Calcio, e il contributo della Provincia». «Bilancio estremamente positivo – ha confermato Giancarlo Zambrini, presidente della Polisportiva Antares –, considerando che era una manifestazione al debutto, con qualche cosa ancora da perferzionare».

Ottima la partecipazione del Gabbi Bologna che ha piazzato in seconda posizione anche Fabio Biondi. Terzo, invece, Emiliano Marchetti (Pro Sport Ferrara). Tra le donne ha avuto la meglio Manuela Cremonini (Finale Emilia) su Elisa Biolcati (Invicta Copparo) e Silvia Fasulo (Atletica Calderaia). Molto sentita anche la "mini" gara

Massimo Tocchio al traguardo

riservata ai bambini. In campo maschile s'è imposto Andrea Bertelli, seguito da Maicol Guidetti e Guenboura Tahaidris, mentre tra le bambine s'è aggiudicata la corsa Chiara Manfredini, che ha preceduto Martina Vignoli e Nicol Errani.

Alla partenza erano presenti sia il mirabellese Samuele Schiavina, ex professionista di ciclismo, sia Giuliano Calore, autore di imprese estreme con la bici: famosa la sua scalata al passo dello Stelvio…senza manubrio. Molto sentita in paese anche la partecipazione di Giovanni Bonora, maratoneta master, che ha divulgato l'atletica nella comunità.

FRANCESCO BARONI

Il pilota di casa, Francesco Baroni, 15 anni, al debutto quest'anno nel campionato svizzero di Formula Renault 2000, ha stazionato con tutto il suo team da venerdì 29 agosto a lunedì 1° settembre in piazza Marconi a Sant'Agostino. Gli appassionati di automobilismo, gli amici, i conoscenti e i suoi simpatizzanti hanno così potuto apprezzare il bolide della scuderia lombarda con cui Baroni gareggia abitualmente e scambiare opinioni col giovane driver facendo cornice col mastodontico autoarticolato del team parcheggiato durante le ore di fiera in via Matteotti. Baroni infine ha "scaldato" pure i motori domenica 31 agosto simulando alcune partenze nei pressi della piazza. Il suo campionato, intanto, riprenderà il 21 settembre nel circuito di Imola. Sette giorni dopo il pilota sarà invece impegnato sul tracciato brianzolo di Monza.

SPETTACOLO E TANTI GOL ALLA COPPA DEL PATRONO

La Coop Edile San Carlo vince la 1ª edizione

La Coop Edile San Carlo ha vinto lo scorso 2 settembre la prima edizione della "Coppa del Patrono", il torneo di calcio a cinque, organizzato dalla parrocchia di Sant'Agostino, nell'ambito di "Sant'Agostino in Festa". Il programma, posticipato di una giornata a causa del temporale del giorno precedente, è iniziato con la sfida per il terzo posto tra l'Azienda Agricola Gazzotti Tassinari e i Warriors, vinta da questi ultimi (6-5). A seguire la finale per il primo posto tra la Cooperativa San Carlo e il Ristorante "I Musetti", ricca di emozioni e di colpi di scena, tanto che è terminata in parità 5-5, dopo ben un'ora di gioco e… di spettacolo. Dopo i rigori, mettendoli a segno tutti (5-4), ha alzato la coppa la Cooperativa Edile San Carlo. Sono state premiate tutte e quattro le squadre che sono giunte in finale. Ha vinto la coppa come miglior realizzatore del torneo Giovanni Vegliante de la Cooperativa Edile San Carlo.Il torneo è iniziato lunedì 25 agosto e s'è disputato presso il campo parrocchiale di Sant'Agostino. Sedici le squadre che si sono affrontate per un totale di oltre 120 giocatori. Hanno partecipato anche tre ragazze, tra cui Chiara Margutti, che ha regalato alla sua squadra una splendida tripletta. La manifestazione è stata seguita un nutrito pubblico. L'appuntamento – fanno sapere dalla Parrocchia di Sant'Agostino – è quindi fissato per l'anno prossimo per la seconda edizione della Coppa del Patrono.

UN DIRIGENTE PER PASSIONE

E' Giorgio Bianchi, Vice presidente del Coni provinciale e presidente provinciale della Federazione Italiana pallacanestro

Mirabello può vantare a livello provinciale uno dei più attivi dirigenti all'interno del Coni. Si tratta di Giorgio Bianchi, vicepresidente del comitato olimpico provinciale e braccio destro di Luciana Pareschi Boschetti, la guida del movimento. Professore di educazione fisica, ora in pensione, ha sempre avuto un occhio di riguardo per lo sport, basket in primis. Ha allenato per molti anni squadre maschili e femminile, tra cui la squadra con cui ha esordito in serie C Manuela Benatti nel 1981 a…soli tredici anni. "Ho iniziato ad allenare per caso, poi non ho più smesso!...",ricorda. Eletto nel '95 presidente provinciale della pallacanestro ferrarese, da allora la guida con continuità. Il suo programma di lavoro – tiene a sottolineare – si è sempre basato sulla promozione di questo sport a tutti i livelli ed in modo particolare tra i giovanissimi. Ha recentemente confidato a Sport Comuni che ad ottobre la Federazione provinciale di Pallacanestro premierà le squadre vincitrici dei propri campionati ed alcuni atleti meritevoli, durante una cerimonia pubblica in cui saranno presenti il presidente regionale della federazione pallacanestro Garimberti, il Consigliere Nazionale della federazione pallacanestro, il presidente CNA Pozzati, il consigliere regionale della federazione pallacanestro Rodolfo Perini. Le squadre che verranno premiate: negli gli "Aquilotti" il Cus Ferrara; per il "minibasket" il Basket Club Ferrara; per l'"U13" la Cestistica Argenta; per l'"U15" il Basket Club Ferrara; per l'Under 17 il Guercino Cento; per la I Divisione la Cestistica Argenta; verrà premiati l'arbitro Francesco Terranova promosso in B2; la società U.S. Acli per il ventennale di attività. Una speciale menzione verrà data al Basket Club per la storica promozione in serie A. Tra gli atleti saranno premiati Bob Cavallari, ex giocatore della Virus Bologna, Umberta Pareschi, giocatrice della nazionale seniores di basket e vincitrice del bronzo nel 1974, ed infine Emanuela Benati, per la carriera svolta ad alti livelli, sia nazionali che internazionali.

FRANCESCO LAZZARINI

Cicloturismo

UN FERRAGOSTO IN BICICLETTA

Ottima partecipazione al raduno organizzato dal Gruppo ciclistico Gambale

Il quindici agosto il Gruppo Ciclistico Gambale ha organizzato la seconda prova del Trittico di San Simone. Hanno partecipato ben 240

atleti e 35 società e se si considera la giornata di festa e il tempo non proprio clemente risulta per gli organizzatori un ottimo risultato.

La classifica vede vincitore proprio il Gruppo Ciclistico Gambale, che con 1280 punti supera Mondolegno Vigarano e Berco Copparo.

Il prossimo appuntamento è ora per il 18 ottobre, dove durante la mattina avrà luogo la terza ed ultima prova del Trittico di San Simone, mentre nel pomeriggio, alle ore 15,30, in Piazza I Maggio alla presenza di autorità comunali e provinciali avverrà la premiazione nell'ambito della fiera del paese.

La classifica

1° Gambale Legno	1280 punti	6°Consandolo (Ra)	560 punti
2° Mondolegno Vigarano	1180 punti	7° Castelmassa (Mo)	360 punti
3°Berco Copparo	800 punti	8°Unione Velocisti (Mo)	320 punti
4°G.S. Pontelangorino	680 punti	8°S.M.Maddalena (Ro)	320 punti
5°Marchetti Materassi	600 punti	10°G.C. Ruota Libera	240 punti

SEGUONO VENTICINQUE SOCIETÀ

Nuoto

ISCRIZIONI AI CORSI

A inizio ottobre riprende l'attività invernale

Arrivederci a settembre

Iniziano le iscrizioni al primo corso di avviamento al nuoto che saranno aperte tra il 22 settembre e il 26 settembre. Le lezioni inizieranno il 3 ottobre e termineranno con la 13° lezione il 7 novembre. Le iscrizioni al secondo corso saranno disponibili dal 7 novembre al 13 novembre; le lezioni inizieranno il 21 novembre per terminare nel gennaio 2009, dopo le vacanze natalizie.

E' possibile ottenere informazioni ed iscrizioni dalle ore 20,30 alle ore 21,30 nei periodi sopra indicati presso la sede di via Malvezzi 5 a Mirabello.

Per motivi organizzativi, non si accettano iscrizioni per telefono.

"ENTRA ANCHE TU NELLA SQUADRA DELLA "FORTITUDO – MIRABELLO!"

BRUNO BIANCHI

Luglio2008

LUGLIO IN PISCINA...E' STILE

succeso per i corsi estivi di nuoto

I bimbi di oggi i campioni di domani

Grande successo anche quest'anno per la sezione nuoto del "A.S.D. Fortitudo - Mirabello", che ha festeggiato un'estate in piscina a Finale Emilia con la partecipazione di giovani leve, che hanno trovato nello sport del nuoto un modo "fresco" di aggregazione. Il merito va riconosciuto ai responsabile del gruppo che in questi anni di continuo volontariato e di esperienza fanno praticare lo sport del nuoto e trovare in esso il divertimento, con il supporto tecnico che gli istruttori qualificati dell'impianto comunale di Finale Emilia sanno dare ai giovani e ai giovanissimi.

Per l'occasione, gli atleti inoltre hanno festeggiato inaugurando le nuove maglie, simbolo di appartenenza ad un gruppo sportivo riconosciuto per il suo "lavoro" con i giovani e per i giovani in provincia e oltre.

VENDITA - NOLEGGIO - RIPARAZIONI
AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

AUTOCASIONI COMPRAVENDITA di Bellandi R. e Ferrari D. s.n.c.

Acquistiamo Auto Usate da Privati
Passaggio di proprietà immediato

NOLEGGIO Rent Car E VENDITA
Auto, Pulmini, Furgoni
nuovi e usati con garanzia
Finanziamenti personalizzati

Convenzionato
europ assistance
VAI 24h

Officina Meccanica
Mingozzi Franco & C. s.a.s.

- centro revisioni autorizzato bollino blu
- tagliandi multimarche
- montaggi impianti gpl-metano
- servizio gomme
- fatturazione trasparente
- check-up completo
- auto sostitutiva

servizio autorizzato
BOSCH Service

Via Bologna, 189 - 44100 Ferrara - Tel. Fax: 0532.94999 - Via Poletti, 14/b - 44100 Ferrara - Tel. 0532-769412 - Fax: 0532-791063

Varie

TRA "SACRO E PROFANO", UNA SERATA A FAVORE DI TELETHON

Lo sport centese incontra la ricerca scientifica

Venerdì 19 settembre al "Km zero" – Via modena 91, Cento – è stata organizzata una serata di moda in favore di Telethon, dal significativo titolo "Tra sacro e profano – Il fuoco della moda, le ali della ricerca". Il 19 settembre, dunque, alla presenza del responsabile ferrarese di Telethon e di un'importante ricercatrice internazionale, la Dott. sa Maria Capovilla, si darà vita all'evento denominato ''Tra sacro e profano, il fuoco della moda; le ali della ricerca", dove le contrapposizioni saranno proprio il perno di tutto. Sul palco, il ''sacro'' sarà dato dai capi d'abbigliamento di case locali che saranno indossati dal ''profano'', gente comune, e non modelli professionisti, persone che con i loro difetti, con le pancette o gli ''smilzi'' saranno l'esempio e la risposta al modello stereotipato televisivo delle indossatrici anoressiche, una sorta di rivincita e baluardo delle persone cosiddette normali. Il sacro di belle ragazze con a fianco il profano di uomini di tutti i giorni che riusciranno a far capire a loro ed al pubblico che è proprio questo ciò che piace, ovvero la trasgressione di essere normale. Presentano Laura Guerra e Matteo Tosi, attore di incantesimo. Durante la serata sono poi attesi nomi importanti di campioni di sport, di ciclismo in particolare. Il movimento sportivo centese verrà presentato da atleti come Cristiano Velieri e Vito Zaccaria ineguagliabili nel ju jitsu e da una rappresentativa della rinata U.S. Centese. Durante la serata verrà anche presentata la squadra femminile "Martinelli Volley". Innovativa e controcorrente anche la scelta di mettere sul palco durante la serata, un pittore che, con tanto di pennello e cavalletto, realizzerà un quadro in diretta, opera che sarà donata a Telethon per un ulteriore raccolta fondi. Spettacolo e cabaret faranno poi da contorno alla serata e un abbraccio sarà dato dalle tante associazioni che hanno aderito all''impresa''. Il prossimo appuntamento con la raccolta fondi da devolvere a Telethon ci stimola a condividere un importante impegno di responsabilità sociale: "aiutare la ricerca scientifica a combattere le oltre 6.000 malattie genetiche che colpiscono il 4% della nostra popolazione". A partire dalla fine degli anni '90, Telethon è protagonista di rilevanti successi scientifici e consegue importanti riconoscimenti sui sistemi gestionali; ha già finanziato oltre 2.000 progetti con una spesa superiore ai 250 milioni di euro, realizzando anche due grandi laboratori a Napoli (TIGEM Istituto Telethon di Genetica e Medicina) e Milano (HSR-TIGET Istituto di Terapia Genica).

NUOVE REALTA'

Nasce la "Scuola Calcio Centese"

Appassionati di calcio, sorridete! E' nata la Scuola Calcio Centese. Il nome ricorda - e non potrebbe essere altrimenti – la squadra che, nei primi anni '80, ha militato in serie C2 e C1 e che ha acquisito i diritti di giocare la Coppa Italia professionistica. Non solo: in quanti non rammentano i tanti derby con la Spal? La notizia della nascita della Scuola Calcio Centese è stata ufficializzata alla fine di luglio; l'attività sportiva vera e propria è iniziata proprio nel mese di settembre. Sono già iscritti diverse decine di bambini e ragazzi dai sei ai diciassette anni; la società si prefissa di arrivare in breve tempo a quota novanta. La dirigenza è guidata dal presidente Marco Amelio, dal vice Giordano Ferioli (vecchia gloria del calcio centese), ora nei panni di allenatore della prima squadra (la U.S. Centese) e dal responsabile tecnico Claudio Scagliarini. Il suo primo obiettivo, è volto alla creazione di un forte legame tra questo sport e le giovani generazioni, mantenendo vivo il senso di appartenenza alla nostra comunità e, magari, per far prossimamente rinascere una squadra professionistica centese. Umiltà, ambizione di crescere in tempi non eccessivamente lunghi ed una grande attenzione agli aspetti formativi del calcio inteso come gioco, sono gli ingredienti che la dirigenza dell'associazione sta sapientemente amalgamando per raggiungere questi preziosi obiettivi. Per attestare poi la qualità del progetto è stato effettuato un accordo di collaborazione con la Soccer School di Torino, ovvero il vivaio della Juventus. Le sinergie create con questa importante realtà calcistica nazionale permetteranno così di sviluppare a Cento un vivaio utilizzando metodologie moderne e adatte allo sviluppo psico fisico dei bambini, assistiti quindi da uno staff tecnico di grande professionalità. Sono ufficiali anche i colori sociali, il bianco e l'azzurro. Nei giorni scorsi la società ha organizzato uno stage coinvolgendo oltre 150 bambini, a dimostrazione del fatto che chi bene inizia...

Nelle foto due momenti dello stage settembrino svoltosi nello storico campo dello Spalllone.

TUTTO È PRONTO PER IL "MEMORIAL VIVIANA MANSERVISI"

Da Sant'Agostino a Comacchio un appuntamento con il ciclismo professinistico

Il podio della passata edizione

Ruote sfreccianti, il vento che sibila e un serpentone colorato che dalla pianura si avventura verso le valli. E' il "Memorial Viviana Manservisi" che sabato 20, da Sant'Agostino a Comacchio ha già dato appuntamento a ciclisti ed appassioanti per una giornata tutta estense all'insegna delle due ruote. Il patron Ivano Manservisi ha dunque tolto i veli lo scorso 8 settembre, all'ombra dei Tre Ponti a Comacchio ed acora una volta la kermesse si prospetta velocissima, ricca di personaggi e aperta alla realtà ciclistica locale. Come la precedente edizione, che visto il successo è dunque stata replicata, a scortare i big dallo stabilimento delle Ceramiche Sant'Agostino al punto di partenza ci saranno i giovani ciclisti dei team territoriali. E poi via, 190.2 km tutti letteralmente di corsa per conquistare il podio finale ma riuscire anche a battere il record di 42,893 km/h registrati l'anno scorso, prima edizione peraltro vinta in volata dall'inarrestabile Napolitano. Partiranno ciclisti come Bertagnolli, Chicchi, Baliani, Buongiorno, Finetto, Ginanni, Hondo, Failli, I.Masciarelli, Gasparotto, Bosisio, Gavazzi, Mozzanti, Rossi, Honchar, probabile Di Luca, tra questi potrebbero essere in aria di maglia azzurra per il vicino mondiale, che si terrà la settimana successiva. L'appuntamento con l'ebrezza del Manservisi è dunque per la mattina del 20 settembre, in diretta Rai.

LAURA GUERRA

CORSA IN MONTAGNA

Manfredini campione d'Italia

Danilo Manfredini, santagostinese, in forza al Circolo dipendenti Cassa di Risparmio di Cento, si è aggiudicato il titolo nazionale bancari di corsa in montagna. La gara si è svolta nella splendida cornice di Forno di Zoldo, in provincia di Belluno nell'ambito della 36a "Sganbada Zoldana" su un percorso molto tecnico e impegnativo di 12 km per un dislivello complessivo di circa 800 mt. (altezza massima toccata Col Baion 1.110.mt. slm). Manfredini (48 anni) ha conquistato la maglia tricolore con il tempo di 1h04'02" superando il secondo classificato di 15". Con questo titolo l'atleta conferma quelli già ottenuti nell'ultimo anno (corsa con le "ciaspole", cioé le racchette da neve ad Asiago (Vicenza), 10.000 mt. su strada a Zanica (BG) e campestre interregionale a Modena nella primavera scorsa).

"BASKET CENTO" INIZIA DALLA D

Sarà derby con il Guercino

Il basket centese quest'anno vivrà una stagione speciale: oltre al consolidato Guercino di Vittorio Longhi, la serie D del campionato regionale vedrà anche la partecipazione di Pallacanestro Cento. Quest'ultima nasce dalle sinergie create dagli organizzatori del Witty Summer Club con il patron del Carnevale di Cento Ivano Manserivsi. "Far rinascere la pallacanestro a Cento", spiega Paolo Travagli – consigliere della nuova società, che ai tempi della Benedetto era già il vice allenatore di Furlani –. L'operazione è stata possibile acquisendo i diritti di una società modenese. E' chiaro anche l'intento di riportare in città l'entusiasmo per la pallacanestro; questo passo è giudicato importante per poter poi aspirare a progetti di più ampio respiro. L'impegno sportivo prevede invece di disputare un buon campionato senza mai trascurare il budget. Nella formazione sono presenti oltre ai giovani del vivaio anche vecchie glorie del basket locale come Facchini, Beghelli e Giberti. Il campionato inizierà il cinque ottobre.

BALBONI VINCE L'IRON BIKE - BALYKIN OTTIENE IL TRICOLORE

Il renazzese Vanni Balboni, in forze alla Stella Alpina, classe '68 ha vinto l'Iron Bike, ovvero la competizione a tappe più difficile nel mondo delle montain bike, non a caso definita "The Legend". La gara era strutturata in otto tappe ed una media di nove ore al giorno di biciclette e con dislivelli che superavano i cinquemila metri. Ma la Stella Alpina può vantare anche altri importanti risultati ottenuti nel corso dell'estate: Eduardo Iannarella e Vito Salatiello sono campioni regionali nel quartetto su pista, e Ivan Balykin ha conquistato il tricolore nell'inseguimento a squadre e nell'americana.

E TRA LUCI ED OMBRE SI SPEGNA LA FIAMMA OLIMPICA

I giochi cinesi offrono numerosi spunti di riflessione - Eccone alcuni

Si può ragionevolmente affermare che i Giochi Olimpici siano un evento mediatico (ed emotivo) tra i più attesi al mondo. E' una rarità, si svolge infatti ogni quattro anni e per questo motivo riempie di attese e di speranze milioni di individui in tutto il mondo. E' l'evento che per definizione trasmette un messaggio di fratellanza e di solidarietà tra i popoli. Unisce – seppure per pochi giorni – Paesi e uomini che generalmente e per motivi – sicuramente – futili sono solitamente in conflitto e discordia.

Gli aspetti socio economici

Nel passato remoto, gli antichi Greci bloccavano le proprie guerre intestine, permettendo ai propri atleti, ed alle rappresentanze politiche, la partecipazione ad un momento che, nella loro cultura e religione, era considerato sacro. Ma a Pechino – a differenza di Olimpia – la sacralità del momento era palesemente oppressa da una organizzazione statuale in cui è vietato esprimere le proprie opinioni personali, esprimere il proprio credo religioso e politico, fare in autonomia le proprie scelte. Dov'erano, infatti, i sostenitori del Tibet? Perché non hanno potuto esporre al mondo il proprio punto di vista? Le mastodontiche misure di sicurezza sono state fatte passare come la risposta del regime "capital comunista" cinese al pericolo di terrorismo, mentre, di fatto, hanno innegabilmente impedito che tibetani e simpatizzanti facessero manifestazioni in favore dell'indipendenza di quel Paese. I media erano controllati, tanto che i giornalisti accreditati non potevano girare liberamente per la città, né tanto meno spostarsi nelle regioni più interne della Cina. Qualcuno della Rai è comunque riuscito a documentare lo stato di povertà presente anche a Pechino a pochi isolati dal villaggio Olimpico. In un bel servizio girato in bicicletta è stata documentato il degrado di un quartiere, per nulla dissimile dagli slang americani o dalle periferie delle capitali europee. Queste Olimpiadi consacrano l'ascesa della potenza politica ed economica cinese, che con ogni probabilità nei prossimi anni sorpasserà gli Stati Uniti in sviluppo e crescita. Lo sport è stato così utilizzato come un potente strumento di propaganda, una grande cassa di risonanza della magnificenza cinese, raggiungendo in questo modo tutto il mondo. Formalmente tutto è sembrato funzionare alla perfezione: la grande propaganda ha bloccato addirittura la produzione industriale della città, per permettere lo svolgimento dei Giochi Olimpici, riducendo in modo drastico l'inquinamento atmosferico. E' tuttavia evidente che in un Paese democratico una simile iniziativa non sarebbe stata legittima, soprattutto in quelle nazioni in cui il lavoro viene consacrato dalla Costituzione come suo principio ispiratore. E l'Occidente come ne è uscito? Ha fatto soltanto notare sottovoce gli abusi contro i tibetani, ma non ha calcato la mano nello stesso modo con cui si è espresso in occasioni analoghe con altri Paesi (Iraq e Afganistan in testa solo per citarne alcune).

Gli aspetti sportivi

I numeri sono di tutto rispetto: 204 Paesi partecipanti, 38 discipline sportive, 302 gare svolte, 10708 atleti, di 6355 uomini e 4386 donne. Le strutture sportive avveniristiche sono state create dal nulla, ed hanno dato ulteriore dimostrazione della potenza cinese.

Non si possono non citare i record del mondo di Michael Phelps e Usain Bolt, ed i tanti colpi scena - lacrime di gioia e di rabbia-, che hanno coinvolto gli atleti azzurri. Tuttavia, chi ha letto le cronache o ha assistito per televisione a questi Giochi Olimpici, non può dimenticare l'abbraccio sul podio tra la russa e la georgiana (dai nomi impronunciabili) durante una delle fasi più calde del conflitto tra le loro due nazioni.

Casa Italia

Ventotto medaglie non sono cosa da ridere: 8 ori, dieci argenti e dieci bronzi. Nel medagliere l'Italia giunge così al nono posto assoluto, un buon risultato ma non eccessivamente brillante, perché meno ricco di Atene 2004. Deludono gli sport di squadra, calcio, pallavolo e pallanuoto in testa. Negli sport individuali si sono verificate la maggiori soddisfazioni. Emozionanti le gare di scherma di Trillini, Grambassi e dell'eroica Vezzali. Federica Pellegrini è riuscita a conquistare quell'oro inseguito da quattro anni con la sua solita grinta e rabbia che la contraddistinguono.

Ma non possiamo dimenticare la marcia trionfale di Alex Schwazer, e le "sorprese" Chiara Cainero (tiro a volo) e Giulia Quintavalle nel judo.

E che dire della Sensini, la nostra regina del windsurf, che conquista un bell'argento (quarta medaglia in quattro Olimpiadi disputate)? E dell'inossidabile Josefa Idem, che per meno di mezza prua non vince l'oro? Questi sono solo alcuni degli atleti che hanno illuminato d'azzurro il cielo di Pechino 2008. Un bravo anche a Diego Romero, unico velista che - Sensini a parte – è stato capace di conquistare una medaglia (di bronzo).

Olimpionici "locali"

Un forte elogio al ferrarese Di Tora, grintoso e deciso durante tutte le sue gare. Ottiene e perfeziona il record italiano sui 100 mt dorso da 54"39 a 54"05 e con la staffetta 4 x 100 (assieme a Terrin, Nalesso e Magnini) mt da 3'37" a 3'34, giungendo in semifinale. Interpretando poi appieno lo spirito olimpico di De Cubertin Angelo Ciccone, l'atleta che ha visto nascere a Cento la propria carriera agonis-tica, ha partecipato alle Giochi Olimpici nella specialità del ciclismo su pista. Al termine delle gare è giunto quattordicesimo, risultato che è andato innegabilmente al di sotto delle sue aspettative.

FRANCESCO LAZZARINI

LUPI DI MARE CRESCONO CON LA LNI FERRARA

Si sono conclusi con successo i corsi estivi di vela e marineria rivolti a bambini e ragazzi ed organizzato dalla Lega Navale Italiana di Ferrara a Lido degli Estensi. Gli allievi, si sono cimentati con l'affascinante e complesso mondo della navigazione a vela, sotto la supervisione del direttore tecnico della scuola vela Giorgio Giuliani e dei suoi istruttori. I partecipanti hanno anche affrontato aspetti teorico pratici utili alla propia sicurezza in mare. In collaborazione con il gruppo "Sub 2000" i giovani lupi di mare hanno assistito ad alcune lezioni, dal titolo "un approccio con la subacquea". Nozioni teoriche e pratiche esposte dai relatori Lorenzo Manna (istruttore Cmas), Emanuele Baricordi e Marco Rinieri, hanno permesso ai ragazzi di approfondire le proprie conoscenze su aspetti di essenziale importanza: le misure di sicurezza accomunano infatti tutte le attività nautiche: partendo dai principi di fisica riguardanti i corpi in acqua, è stata analizzata l'attrezzatura necessaria per praticare snorkeling e apnea in modo sicuro e divertente, valutando le proprie condizioni psico fisiche prima dell'immersione (ma anche prima della navigazione), oltre alle sintomatologie tipiche (sincope, ipotermia, ipertermia, idrocuzione). Gli allievi hanno anche provato nella piscina del bagno Miami Beach alcune tecniche ed esercizi di immersione.

IL GIRO DI OLANDA

Il gruppo davanti ad un mulino a vento

Un gruppo di rotariani del Gruppo Estense, guidati dal presidente del club organizzatore (il Comacchio-Migliarino-Codigoro) Giorgio Zinna, ha effettuato una visita nell'Olanda del sud, esplorata in bicicletta, lungo invidiabili piste ciclabili nel verde e spesso a fianco di canali e mulini a vento. Della comitiva facevano parte anche il sindaco del comune di Ostellato Paolo Calvano ed il vicesindaco Andrea Lunghi; in questo centro della nostra provincia, infatti, il prossimo anno si svolgerà un importante raduno cicloturistico per rotariani di tutta Europa. Nella foto: il gruppo all'ingresso di Amsterdam.

A.L.

CONCORSI DI FOTOGRAFIA

A Laura Guerra il concorso "La Ruota è lavoro, sport e ambiente"

Laura Guerra mentre ritira il premio

Cento può vantare non solo una realtà sportiva di prim'ordine, ma anche una giornalista sportiva, operando da ormai molti anni nel settore a livello nazionale. Laura Guerra, infatti, segue con passione e grande professionalità il ciclismo nazionale ed internazionale, scrivendo per riviste di settore come "Tutto Bici", nella pagina sportiva per quotidiani nazionali come l'Unità e, a livello locale, collabora con La Nuova Ferrara. La collega – piuttosto abile anche con la macchina fotografica - ha vinto il concorso nazionale "la ruota è lavoro, sport e ambiente" nella sezione fotografica, riservato ai giornalisti accreditati al campionato europeo di ciclismo svoltosi ad Arona nel luglio scorso.

A VOLTE, DOPO ANNI, RITORNANO!

Le emozioni di un equipaggio ricostituitosi "per gioco" dopo tredici stagioni

In estate è più facile praticare sport, soprattutto se la disciplina in questione è a stretto contatto con il mare. A qualcuno può quindi "capitare" di ritrovarsi dopo tredici anni e riformare (anche solo per gioco) l'equipaggio con cui è stato "iniziato al mondo delle regate" e pensare: "Non è mica passato tutto questo tempo, ci sembra di avere smesso solo ieri!". Ad agosto ho avuto proprio questa impagabile esperienza, con il mio primo timoniere Alberto Lealini, con cui ho affrontato quattro stagioni di regate su doppi. Nulla è cambiato per il "grande ritorno": stessi ruoli e barche d' "epoca" – forse un po' retrò rispetto agli ultimi modelli... –. Risultato? Un grande divertimento! Ma procediamo con ordine. Tutto nasce, nei primi giorni di luglio, dalla richiesta del mio "ex socio" di tornare a fare un giro con un 420 (una delle derive doppie più diffuse e divertenti al mondo, si pensi che sono stati costruiti oltre 53000 esemplari in cinquant'anni), completo di spinnaker (la terza vela, quella a palloncino, per intenderci) e trapezio. Un sogno riprovare…ma dove trovare le imbarcazioni? La Lega Navale del Lido degli Estensi, il circolo per cui correvamo, ci ha fornito "Corto Maltese" ancora veloce e funzionale! In più, abbiamo programmato una partecipazione alla classica regata di ferragosto organizzata dal Circolo le "Vele di Belloccio", manifestazione a cui sono legati molti bei ricordi personali, perché di edizione in edizione l'ho affrontata con diverse derive come Laser, Europa e 420. La prima uscita si svolge nelle acque antistanti lo specchio d'acqua del Lido degli Estensi, in un ventoso venerdì pomeriggio. Armata l'imbarcazione, tutti in mare, si parte dalla spiaggetta libera vicino al molo. Vele subito a segno per raggiungere il largo e…via di bolina! La "ruggine" depositata dagli anni e – non nascondiamolo – qualche kg di troppo, rallentano soltanto i nostri primi movimenti, ma poi tutto fila liscio!

E' un po' strano ritornare nel ruolo di prodiere: dopo il singolo, in cui mi ero abituato a tenere ben saldi il timone e la scotta della randa, una mano libera è una sensazione che non provavo da molto tempo, ma tant'è…arriva una raffica, l'imbarcazione sbanda di poco e torna piatta ed in assetto. Alberto, ricorda i movimenti e le esatte procedure, impresse a memoria tempo fa e risultato di molte ore passate in acqua a provare e riprovare. Iniziamo poi con le manovre, le "mitiche", ma allora un po' odiate, "virate con rollio". In pochi minuti attraversiamo le acque del Lido degli Estensi, poggiamo e su un bordo di lasco issiamo lo spinnaker. Qualche problema col carica alto, ma dopo poco tutto si risolve e la vela si gonfia come un grande pallone! Andatura portante, veloce e stabile nonostante le onde alte e qualche raffica, che al più ci costringe a cinghiare per bilanciare l'assetto di Corto Maltese. Questo è il nostro sport, quello che in un remoto passato ci ha regalato tante gioie ma anche momenti di vero sconforto: sono ancora nella nostra memoria (ed ora, nel ricordo, sorridiamo) le litigate in mare, quando Alberto lasciava timone e scotta e si buttava in acqua, colto da raptus di rabbia per una prova meno brillante del solito. Anche noi, ad ogni modo, abbiamo ottenuto più di qualche soddisfazione, come quando abbiamo vinto alcune regate o più semplicemente quando si vedevano miglioramenti nel nostro modo di condurre la barca. Anche quel memorabile venerdì il nostro 420 era stabile e veloce! Il giorno dopo tra l'entusiasmo generale andiamo alla regata di Valle Oppio, assieme ad un equipaggio di velisti più giovani, Mimma ed Alessandro. Il vento, calato in mattinata, non era il massimo per noi "senatori", ma accogliamo la sfida. Sarebbe andato tutto bene (partenza compresa), se subito nel primo bordo di bolina non si fosse verificata la rottura dell'archetto della randa, che – mentre riparavo il danno – ha costretto il mio timoniere ad una rotta eccessivamente larga, annullando, di fatto, il vantaggio acquisito su molti avversari subito dopo lo start. Ma non eravamo lì per vincere, stavamo "giocando", come quando da ragazzini si usciva in mare per l'allenamento. Un pomeriggio diverso, senza pensare al lavoro ed alle preoccupazione di tutti i giorni, un autentico ritorno ai "vecchi tempi". Osservo Mimma ed Alessandro raggiungerci e poi superarci: è vero, il futuro è in loro e nei loro coetanei che già frequentano la nostra sezione, e perché no, un giorno torneranno ad ottenere quei risultati importanti (tra cui titoli italiani e partecipazioni a campionati europei e mondiali), che da ormai troppo tempo mancano al nostro circolo. In questo percorso di crescita delle nuove leve è sicuramente necessaria l'esperienza di tutti quei velisti che, come Alberto, hanno conosciuto il duro allenamento, ma che possono ancora dare molto alla vela ferrarese. Da parte mia ho ritrovato l'entusiasmo e la voglia di affrontare altre regate, in equipaggio, accompagnando con auto e barca al seguito quei giovani e meritevoli velisti nei mari di tutta Italia.

FRANCESCO LAZZARINI

AGONISMO SPORTIVO

La parola agonismo è strettamente legata allo sport.
Infatti si è soliti usare i termini agonismo sportivo e sport agonistico per le competizioni e le gare sportive, inoltre si dice che un atleta ha spirito agonistico quando si è battuto fino in fondo per dare il meglio di sé, e di un ambiente sportivo si dice che è agonistico quando i suoi membri sono in competizione tra di loro.
La parola agonismo viene utilizzata per indicare anche il suo contrario, così per esempio si parla di sport non agonistico per indicare che non c'è competizione, addirittura si può definire una manifestazione sportiva " non agonistica".
La parola che viene utilizzata però è sempre la stessa "agonismo".
Ma in realtà che cosa si intende quando si parla di "agonismo"o di "spirito agonistico" e che cosa c'è alla base di una "mente agonistica"?
Per prima cosa chiariamo che anche se questo termine è molto usato nello sport, in realtà l'agonismo non è nato con lo sport, ma molto prima e cioè con l'uomo stesso.

La parola agonismo viene definito dal vocabolario come :
" un forte impegno di atleti durante una gara", e viene affiancato a parole quali: battagliero, combattivo, competitivo;
va detto però che tutti questi comportamenti fanno in realtà parte dell'essere umano, vanno cioè al di là del mondo sportivo.
Da sempre l'uomo per sopravvivere ha dovuto prepararsi, organizzarsi , fare appello alla sua forza per fronteggiare i pericoli e gli ostacoli; per vivere ha dovuto battagliare e affrontare le sfide della vita e le avversità della natura, si è dovuto preparare per migliorare le sue condizioni di vita e per affermare le sue stesse conoscenze.
Ma questo è quanto accade anche nello sport, comunque venga inteso e fatto ha sempre gli stessi ingredienti:
preparazione, programmazione, sfida, impegno, il tutto finalizzato alla affermazione, in una parola "agonismo"
Quindi è lo sport ad essere il frutto dell'agonismo e non viceversa.
Lo sport diventa un modo salutare di gestire la carica agonistica che c'è in ognuno di noi, è un modo per renderla socialmente accettabile.
Perciò ora possiamo arricchire con maggiori conoscenze anche psicologiche quella prima definizione che abbiamo trovato sul vocabolario:
L'agonismo è anche sicurezza e decisione di fronte alle situazioni, è una disposizione personale che permette di usare tutte le proprie risorse nel modo più consapevole, è un modo di essere e di percepirsi nel momento del massimo impegno.
E' lucidità, è calma ed allo stesso tempo è determinazione e forza, è carica ma non è mai violenza.
La benzina che alimenta tutto questo si chiama:
Aggressività, coraggio, ma si chiama anche impegno, continuità ed efficacia degli interventi, autocontrollo ed equilibrio.

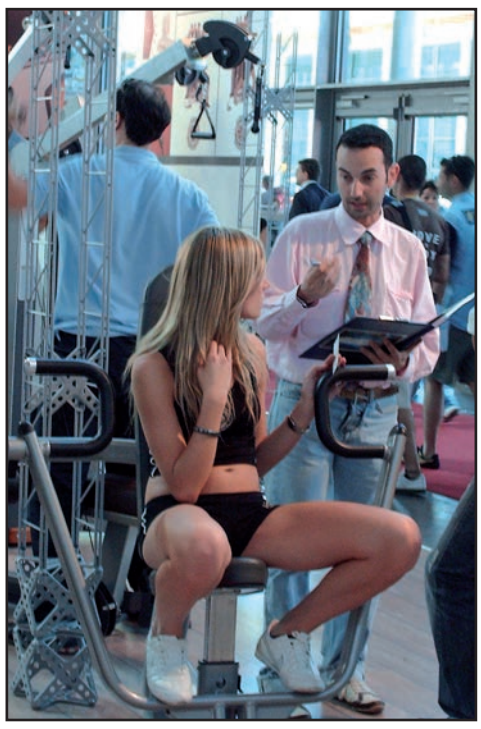
Per alcuni di questi termini ci sentiamo abbastanza sicuri di sapere che cosa si intende, ma per altri è facile cadere in confusione come per esempio per la parola aggressività.
Solitamente le attribuiamo una connotazione negativa, perché spesso la associamo a termini come aggressione o aggressore che hanno infatti un etimo comune, ma la differenza è sostanziale.
L'aggressione è "l'atto" di aggredire, mentre "l'aggressività" è la capacità potenziale.
C'è molta differenza tra una azione e una potenzialità, tutto sta in come verrà impiegata quella potenzialità.
L'aggressività è nella sua natura principalmente una energia e la possediamo tutti, lo dimostra il fatto che siamo vivi, che siamo cresciuti e che partecipiamo alle vicende della vita. Non si può vivere o crescere senza questa speciale carica vitale.

Fin da piccoli grazie a questa energia abbiamo pianto per la fame ottenendo così di essere nutriti, abbiamo lottato per imparare a camminare, ci siamo fatti forza per superare le malattie e le avversità. Tutta questa energia da dove proviene?
Certo, dalla aggressività, quella energia di cui parlavamo, utilmente impostata e utilizzata ai fini di ottenere il raggiungimento della meta senza arrecare danni a noi o agli altri.
Tutto questo avviene grazie alla educazione, perché per poter crescere sani e forti dobbiamo ricevere anche una adeguata educazione e vivere accanto a dei sani modelli. Lo sport in questo può aiutarci molto, perché è educativo e formativo, in quanto è una proposta di crescita che indirizza, imposta ed utilizza la nostra carica aggressiva verso la crescita e il miglioramento, tutto questo in un contesto dove ci sono dei limiti, delle regole, dove ci sono comportamenti e persone da rispettare. Niente paura parlando di aggressività, in fondo parliamo di quella stessa carica che gli allenatori chiamano grinta, di quella stessa energia che gli insegnanti chiamano volontà. Ricordiamo che l'importante è sapere gestire l'aggressività, utilizzarla non per aggredire l'avversario né per distruggere o per distruggersi, ma per canalizzare tutta la nostra energia verso il raggiungimento della nostra affermazione, verso l'ottenimento di quella intima forte sensazione di sapere di avere dato il meglio di sé comunque siano andate le cose, con o senza una medaglia al collo.
Viceversa diventa violenza.

MARISA ANTOLLOVICH
Psicologa dello sport
antollovich@libero.it

ALLENAMENTO IN SALA PESI

Un mondo anche al femminile



In questi ultimi 10 anni la sala pesi ha subito un cambio veramente importante per quanto riguarda gli obiettivi dei clienti e di conseguenza metodi e tecniche di allenamento: il tanto amato body-building è quasi completamente scomparso salvo qualche raro caso ed è stato sostituito dal concetto di fitness. Ora il cliente richiede un fisico tonico, asciutto e muscoloso quanto basta.

Da un lato per gli esperti del settore ritengo sia un buon cambiamento: questa mentalità rinnovata consente al cliente un benessere nettamente migliore e un campionario di allenamenti veramente vario e divertente.

Gli ultimi studi che ho concluso mi hanno aperto le porte a queste metodologie e la specializzazione in "metodiche di allenamento al femminile" mi ha fatto conoscere un mondo veramente bello e ricco di soddisfazioni per utenti e preparatori.

Un tempo allenamenti che comprendessero l'utilizzo delle macchine cardio erano considerati da parte del pubblico maschile "inutili" o "da donna", ora finalmente tutti le usano, con notevoli vantaggi a livello cardio-respiratorio e notevoli benefici estetici.

Continuo a pensare(è la scienza che mi supporta!!) che i migliori risultati a livello di benessere ed estetico si possano ottenere solo in sala pesi o comunque integrandola con altri tipi di allenamento.

Da sfatare il mito che le donne usando le macchine isotoniche aumentino a dismisura la massa muscolare: alla donna manca il corredo genetico per realizzare una ipertrofia definita "antiestetica" e sappiate che soltanto attraverso l'utilizzo di determinati carichi possiamo ottenere il dimagrimento che cerchiamo. Vi porto un esempio: il muscolo gluteo è abituato a lavorare con il 70% circa del nostro peso corporeo e quindi andrebbe allenato con carichi uguali o superiori a questo dato! Cosa pensate che succeda al muscolo gluteo se viene allenato sottopeso e con tante ripetizioni?? Benefici ZERO e accumulo di acido lattico ALTISSIMO!!! Un allenamento a circuito che preveda l'utilizzo di carichi bassi e alte ripetizioni potrebbe essere dannoso ad esempio per la vostra cellulite e molto poco allenante. Ad esempio cosa pensate succeda se ogni giorno fate sempre gli stessi minuti di corsa?? Inizialmente tutto è allenante poi si deve provvedere ad un incremento del carico per avere benefici e questo è vero anche per l'utilizzo dei pesi.

Ogni muscolo necessita di un determinato carico di lavoro per poter essere stimolato dal punto di vista muscolare e metabolico Se sentite la gamba grossa a fine allenamento le cause possono essere diverse, ma nessuna di queste è positiva :

- Eccesso di volume di allenamento o elevata frequenza cardiaca determinano aumento di cortisolo e prolattina che determinano a catena un aumento della ritenzione idrica (ecco cosa succede dopo un allenamento a circuito eseguito nel modo sbagliato).
- Bere poca acqua durante l'allenamento e durante la giornata crea carenza di liquidi disponibili e il nostro corpo diventa restio a cederla e incrementa la ritenzione.
- Eccesso di privazione calorica: calo a carico della massa magra e non grassa.

Per un buon risultato fisico è il carico che fa la differenza e non il tipo di attività: esistono tanti corsi che promettono cambiamenti radicali senza il "pericolo" ipertrofia; beh sappiate che come ho detto prima queste teorie non sono supportate da basi scientifiche e ci tengo a ripetere che la donna non può realizzare un'ipertrofia che risulterà antiestetica.

Anzi senza timore di smentita aggiungo che aumentare anche di poco la massa magra significa aumentare il costo metabolico del nostro fisico e quindi incrementare il suo consumo calorico: SENZA INCREMENTARE LA MASSA MUSCOLARE E' MOLTO PIU' DIFFICILE DIMAGRIRE!!

Perché i culturisti possono permettersi di mangiare molte calorie giornaliere?? Perché si allenano molto??Anche per questo ma soprattutto perché la loro massa muscolare costa molto a livello metabolico!

Attenzione ai falsi miti delle calorie bruciate durante un certo tipo di attività fisica: non è cosi che si dimagrisce.

CONTRIBUTO DI DIFFERENTI ORGANI E TESSUTI AL DISPENDIO ENERGETICO BASALE PER UN UOMO DI 70 Kg

Organi e tessuti	Peso%	Kcal/Kg/die	% Metabolismo Basale
VISCERI	5.5	1320	58
• Fegato	2.6	200	21
• cervello	2.0	240	20
• cuore	0.5	440	9
• reni	0.4	440	8
MUSCOLI	40.0	13	22
TESSUTO ADIPOSO	21.4	4.5	4
ALTRI TESSUTI (OSSA, GHIANDOLE, ECC)	33.1	12	4
TOTALE	100	1680	100

Guardate la tabella a fianco e traete le giuste deduzioni!!!

L'utilizzo di acidi grassi a scopo energetico non avviene in maniera uniforme per tutti: se per quei soggetti aerobicamente molto efficienti la metabolizzazione degli acidi grassi avviene sin dai primi minuti di corsa (5/10 minuti), per quelli meno allenati l'utilizzo dei grassi avviene invece in tempi proporzionalmente più lunghi, in base al livello di allenamento.

I principianti che non sono efficienti dal punto di vista metabolico possono anche non utilizzare gli acidi grassi nel corso di una seduta di aerobica della durata di 30-40' proprio perché l'organismo non è ancora in grado di ottimizzare le riserve energetiche. L'organismo infatti tende ad utilizzare i carboidrati anche quando si corre a ritmo lento perché essi richiedono una quantità inferiore di ossigeno rispetto agli acidi grassi.

Gli studi devono tenere in considerazione il cosiddetto consumo di ossigeno post esercizio (EPOC) e soprattutto il battito cardiaco raggiunto durante la prestazione: soltanto in questo modo possiamo gestire in modo abbastanza preciso l'accumulo di acido lattico e l'eventuale conseguente ritenzione idrica. L'EPOC è strettamente correlato all'intensità dell'esercizio più che alla durata dell'esercizio, rimane alto dalle 16 alle 24 ore, ed è correlato alla capacità di ossidare i grassi a riposo: l'aumento dell' EPOC è identificabile con l'aumento del metabolismo.

Lo smaltimento dell'acido lattico in una persona allenata o che ha eseguito l'allenamento proporzionato alla sua condizione fisica avviene in poche ore. Fate attenzione a ciò che vi viene proposto come metodo di allenamento, molto spesso sono semplici proposte di vendita non supportate da basi scientifiche che, divertimento a parte, non vi daranno nessun beneficio!

Gli effetti del giusto allenamento con i pesi sono :

- Lieve variazione del peso corporeo
- Significativa diminuzione del grasso corporeo
- Aumento della massa magra

Se volete risultati mangiate in modo sano, incrementate la vostra massa muscolare e allenatevi nel modo giusto. Quale sarà l'allenamento giusto??

Il vostro preparatore saprà darvi il consiglio giusto sempre che conosca studi e aggiornamenti di questi ultimi anni!

Un piccolo spazio voglio dedicare all'attività in acqua: è un'attività molto vantaggiosa dal punto di vista del costo metabolico,per il mancato sovraccarico articolare e soprattutto dal punto di vista circolatorio (vantaggio ottenuto tramite il massaggio dell'acqua), vantaggi che NON sono riproducibili da nessuna altro corso a secco.

Ogni corso ha le sue peculiarità uniche!!

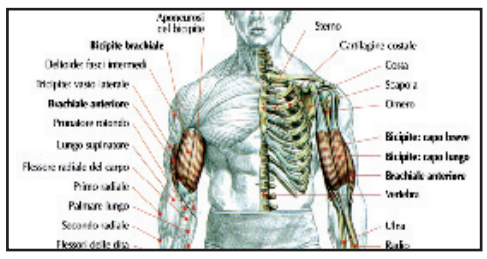
In questo articolo e nei prossimi cercherò di darvi alcuni consigli pratici per i vostri allenamenti analizzando alcuni movimenti specifici per i vari distretti muscolari.

BICIPITI: il muscolo bicipite è formato dal brachiale anteriore e dal bicipite brachiale , a sua volta costituito dal capo breve a dal capo lungo.

Il movimento del bicipite è quello di flettere l'avambraccio sul braccio.

Vediamo alcuni esercizi:

- ***CURL BILANCERE:*** in piedi , gambe semiflesse , bilancere in mano fletto l'avambraccio portando il bilancere verso le spalle.

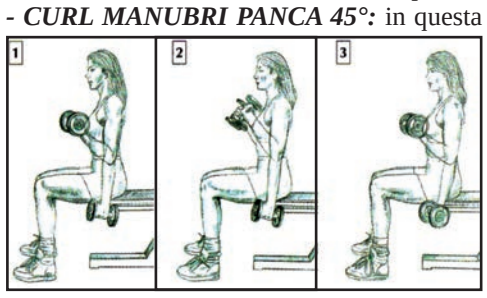


Non dobbiamo fare flessione ed estensione completa per non scaricare il bicipite nel caso della flessione completa e sovraccaricare l'articolazione del gomito nel caso di estensione completa. L'impugnatura media è sempre la più consigliata ma sappiate che aumentando la distanza delle mani sollecito molto il capo breve mentre avvicinandole sollecito molto il capo lungo.

- ***CURL MANIBRI SEDUTO:***

Le diverse esecuzioni permettono di lavorare in modo specifico le parti di questo muscolo.

- ***CURL PANCA SCOTT:*** meno compensi di schiena : massimo isolamento del bicipite.
- ***CURL MANUBRI PANCA 45°:*** in questa posizione si riesce a dare al bicipite la miglior condizione di stiramento



- ***CURL BICIPITI CAVI ALTI:*** consente di lavorare il bicipite e il suo capo lungo, che risulta stirato dalla posizione a croce.

Questi sono solo alcuni dei consigli che posso darvi, la scienza e gli studi riservano tanto altro sui metodi di allenamento e tecniche di esecuzione degli esercizi , ogni esercizio che avete visto sopra riserva altre mille sfaccettature variando posizione di partenza, impugnature, isometrie e metodo di esecuzione.

Per altri consigli e spunti contattatemi pure!

Al prossimo mese e buon allenamento!

MANUELE MAZZA
Preparatore atletico
manuele.mazza@libero.it

OGGI SI GAREGGIA! COSA MANGIO?

Finalmente il giorno è arrivato! Sarete sicuramente tesi per l'impegno che vi aspetta, ma certamente in gran forma se vi siete allenati e….se vi siete alimentati correttamente.
Rimane forse solo un dubbio, che cosa mangiare nella giornata della competizione.
Si può infatti gareggiare al mattino, al pomeriggio o alla sera e in base all'ora della gara la nostra alimentazione dovrà essere diversa, non tanto dal punto di vista quali-quantitativo quanto da quello di una migliore distribuzione degli alimenti.
Intanto ricordiamo la regola principale: il pasto pre-gara deve essere consumato 2-3 ore prima e deve essere leggero in modo da rendere la digestione non impegnativa e lasciare quindi il massimo di energie disponibili, ma mai arrivare alla gara digiuni.
Se l'impegno è al mattino, un'abbondante colazione ci consentirà di avere l'energia necessaria da impiegare durante la competizione. Gli alimenti da preferire sono biscotti secchi, fiocchi di cereali, pane, fette biscottate con marmellata o miele, così avremo un apporto di carboidrati semplici ma soprattutto complessi. Un the o un succo di frutta (o in alternativa un frutto) non dovrebbero mai mancare, mentre facciamo attenzione ai latticini perchè potrebbero causarci qualche problema digestivo. Tenuto conto che alla gara non dobbiamo arrivare in "piena digestione" evitiamo il pane appena sfornato (anche se più appetitoso) perché quando è caldo è più compatto e più ricco di acqua e questo frena l'azione dei succhi gastrici rallentando i processi digestivi. Allo stesso modo evitiamo cibi integrali perché ricchi di fibre insolubili che, a differenza di quanto detto prima, aumentano lo svuotamento intestinale sottraendoci una parte di energia. Da evitare, o comunque limitare, alimenti ricchi di grassi e proteine animali perché di difficile digestione e non utilizzabili prontamente dall'organismo.
Per chi gareggia nel pomeriggio, il pranzo è il pasto a cui rivolgere la massima attenzione.
Deve essere ricco di carboidrati soprattutto complessi e quindi non facciamoci mancare la pasta, il riso, le patate, la polenta senza dimenticare gli alimenti ricchi di vitamine e sali minerali ossia le verdure.
Un abbondante piatto di pasta o riso conditi con verdure o pomodoro e un cucchiaio (10g) di formaggio grattugiato seguito da un ricco piatto di verdure crude fresche con olio e limone è il pranzo ideale prima della gara. Non scordiamoci di bere acqua o un succo di verdura, mai bevande alcoliche.
Di solito il riso è un alimento scarsamente presente nella nostra dieta e questo è un peccato, soprattutto per uno sportivo, in quanto si digerisce meglio rispetto ad un normale piatto di pasta e se anche contiene meno proteine rispetto agli altri cereali, queste hanno un più alto valore biologico. Solo per la scelta del riso, meglio quello integrale, detto "sbramato" o anche "bruno" perché conserva integre le vitamine del gruppo B e gli altri principi nutritivi.
Se gli avversari o semplicemente il cronometro li dobbiamo "incontrare" di sera, allora vi sono diverse correnti di pensiero: una preferisce spostare il pranzo a circa 4 ore dalla competizione e nell'ora del pranzo alimentarsi con cereali tipo corn-flakes e latte, un' altra prevede un pranzo normale con pasta, verdura, carne e una cena anticipata alle 17.00-18.00 composta sempre da pasta, una piccola quantità di carne o prosciutto, eventualmente frutta e una piccola fetta di dolce da forno. Personalmente preferisco cambiare la cena con il pranzo rimanendo d'accordo con l'anticipo del pasto prima della gara e quindi a pranzo carne o pesce, verdura, pane e frutta; nella cena anticipata pasta condita con verdure o pomodoro e verdure fresche di stagione.
Mangiamo con calma, mastichiamo bene ed evitiamo cibi troppo caldi o freddi e, tra il pasto e la gara, ritagliamoci un periodo in cui ci rilassarci
Per concludere possiamo dire che se il pasto prima della gara è importantissimo perché può influire sul rendimento psicofisico e quindi sull'esito della gara stessa, d'altra parte dobbiamo tenere conto delle nostre abitudini e soprattutto della nostra esperienza.
Nella tabella vengono riportati gli alimenti da preferire prima di una competizione sportiva e quelli da evitare.

COSA MANGIO PRIMA DELLA GARA?

Alimenti consigliati		Alimenti sconsigliati
-Pane biscottato, fette biscottate, biscotti secchi -Pasta, riso integrale con condimenti leggeri	**Cereali e derivati**	-Pane fresco, millefoglie, frittelle
-Patate lessate, purea di patate	**Alimenti amidacei**	-Patate fritte o patatine in sacchetto
-Frutta fresca di stagione matura, preferibilmente cruda -Frutta secca -Insalate e verdure crude e cotte	**Frutta e verdura**	-Frutta acerba -Verdure di digestione lunga (cavoli, peperoni, porri, cipolle cotti), funghi e legumi
-Uova alla coque o strapazzato	**Uova**	-Uova crude o al tegame
-Latticini in piccola quantità, preferendo grana grattugiato e yogurt	**Latte e derivati**	-Formaggi grassi o fermentati, latte intero
-Piccole quantità di pesce	**Carne e pesce**	-Carne e salumi
-Miele	**Dolci**	-Dolci a base di farina 00 e zucchero bianco, creme, cioccolata, panna
-Olio di oliva extravergine, limone	**Condimenti**	-Condimenti grassi o molto speziati salse e intingoli grassi, maionese

Rubrica a cura del dr. Lucio Andreotti
medico specialista in scienze della nutrizione

InformaSalute - Periodico dell'Azienda USL di Ferrara
Settembre 2008
Direttore Responsabile: Fosco Foglietta
Redazione: Ufficio Comunicazione Az. USL
Responsabile: Simonetta Beccari
Hanno collaborato: F. Camurri
Tel. 0532 235.672/872
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

ALIMENTAZIONE ED INTEGRAZIONE NEL CALCIATORE

Cosa mangiare dopo la partita

Tutti i calciatori di qualsiasi livello conoscono la sensazione di "svuotamento" che si prova al termine di una partita nella quale il nostro organismo è stato fortemente e lungamente sollecitato.
Questa sensazione il più delle volte è dovuta all'esaurimento del glicogeno muscolare, che oltretutto è il responsabile dell'aumentata percezione della fatica che inevitabilmente si prova nella fase finale dell'incontro. Tutto ciò sta a dimostrare la grande importanza del ripristino del glicogeno muscolare nel modo più veloce e corretto possibile. La prima cosa da fare è assumere carboidrati immediatamente terminato lo sforzo in quanto in questa fase le fibre muscolari hanno la massima velocità di ricostruire il glicogeno muscolare.
Quindi l'assunzione di carboidrati ad alto indice glicogeno come pane, pasta, riso o meglio ancora maltodestrine, che hanno un'alta digeribilità ed un'elevata velocità di assimilazione intestinale, dovrà avvenire entro e non oltre 30 – 40 minuti dal termine dello sforzo fisico. A dimostrare l'importanza dell'assunzione di carboidrati dopo l'impegno alcune squadre si sono organizzate con cuochi che fanno trovare spaghetti negli spogliatoi. Questa abitudine non incontra spesso il gradimento dei giocatori per cui risulta molto più pratico una borraccia di maltodestrine miscelate magari con Sali minerali e acqua.

Per concludere, considerando l'abitudine al rito dell'aperitivo dopo la partita, consiglio a tutti i calciatori di assumere carboidrati per ripristinare il glicogeno e soprattutto per limitare i danni per l'assunzione di alcolici a digiuno.
Buon allenamento a tutti.

GIANNI CASSETTI
Preparatore atletico Spal Allievi Nazionali 2007 - 2008
Preparatore atletico Persicetana 2008 - 2009

MELE

"Una mela al giorno toglie il medico di torno", sostiene un vecchio detto anglosassone. Conosciuta e apprezzata in tutto il mondo, questa frutta ha diverse varietà, tra cui le classiche Golden Delicius ed anche le più "moderne" fuji.
La mela è originaria dell'Asia centrale, ma si è anche diffusa in fretta nell'Europa. A testimoniare questo passaggio differenti fonti storiche, per esempio alcuni passi della Bibbia e leggende mitologiche.
Le mele sono composte da acqua, proteine, grassi, zuccheri di diverso tipo, tra cui fruttosio, glucosio, e saccarosio, fibre, sali minerali tra cui potassio, zolfo, fosforo, calcio, magnesio, sodio, ferro, oltre a tracce di rame, iodio, zinco manganese, e silicio. La mela è ricca anche di vitamine: C, PP, B1; B2, A, e contiene inoltre acido malico.
I contenuti di questo frutto sono equilibrati e completi dal punto di vista nutrizionale. Tali proprietà contribuiscono all'attenzione dedicata alla sua capacità di ridare giovinezza ai tessuti, e di mantenere un generale benessere fisico.
Nel ferrarese vengono prodotte ogni anno diverse tipologie di mele, tra cui le mele golden, fuji e galaxy. Seguono le loro principali caratteristiche.
Per le mele il marchio di produzione è essenziale perché garantisce norme restrittive sull'uso di sostanze chimiche; si può ricorrere a mele biologiche o a mele dai marchi conosciuti, mentre è meglio diffidare di "mele" anonime soprattutto lontano dalla stagione tipica della qualità di mela considerata.

Mela Galaxy

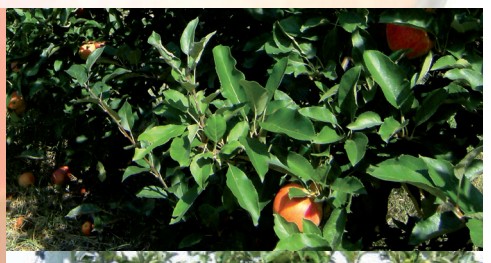
Di origine neo zelandese, il frutto è di grandezza piccola e media, con la buccia liscia e forma rotonda lievemente conica. Ha un colore di fondo giallo chiaro, con striature rosso vivo. Ha una polpa croccante e succosa, dall'aroma dolce e poco aspro. Giunge a maturazione a fine agosto.
Consigli: ideale per il consumo immediato, poichè se conservata a lungo tende a perdere il suo tipico sapore.

Mela Golden Delicious

La Golden Delicious è una varietà selezionata casualmente in Gran Bretagna nel 1870 ed è la più diffusa in Europa. La forma leggermente oblunga e la buccia di colore giallo intenso la rendono esteticamente gradevole e appetitosa, essa assume una sovra-colorazione rossa sulla parte che risulta maggiormente esposta al sole, indice evidente di una maturazione ottimale e dell'equilibrio dei componenti interni. La cosiddetta "faccetta rossa" si verifica in particolare nel mese di settembre e nelle zone pedemontane, quando la temperatura raggiunge ancora dei livelli elevati di giorno e si abbassa sensibilmente durante la notte. Il gusto della mela Golden è zuccherino e aromatico, la sua polpa risulta finissima, succosa e molto croccante. Tali caratteristiche l'hanno resa uno dei frutti preferiti dai bambini ed ingrediente ideale per la preparazione di crostate. E'disponibile durante tutto l'anno grazie all'ottima capacità di conservazione in frigorifero.

Mela Fuji

Mela originaria dal Giappone, piuttosto diffusa in tutti i paesi del Sud-est Asiatico dove è la varietà più prodotta e consumata in assoluto. La diffusione della coltivazione di mele Fuji in Europa ed in Italia è più recente ma molto intensa sia nelle zone pianeggianti che in quelle pedemontane. La colorazione della buccia va dal rosso mattone allo slavato, leggermente striato su fondo giallo verde mentre la polpa è bianca. Frutto di maturazione tardo autunnale e di forma tondeggiante. Esteticamente poco appariscente è di gusto particolare ed appetitoso. Si distingue bene dalle altre mele per essere molto croccante, intensamente dolce e succosa. Una leggera vitrescenza della polpa è una caratteristica varietale, segno di un alto contenuto zuccherino. Si conserva a lungo anche a temperatura ambiente.
La mela Fuji, coltivata in Italia in Trentino e nel ferrarese,raggiunge la maturazione in autunno ed é disponibile alla vendita nei mesi compresi tra ottobre e giugno.
La buccia ha striature e sfumature rosse su un fondo giallo-verde.
Contenuto:acqua per l'80%, vitamine (C, PP, B1; B2, A,)una buona quantità di zuccheri semplici (fruttosio, glucosio, e saccarosio) e il 2% di fibre, tra queste ultime vi ricordo la presenza della Pectina, preziosa fibra solubile che ritarda l'assorbimento intestinale.



STRUDEL
la ricetta

INGREDIENTI:
gr. 200 farina 00 grano tenero
gr. 50 burro + altri 100 circa da fondere
pangrattato rosolato in un po' di butto: 4 grossi cucchiai
una grossa manciata di uva passa rinvenuta in un poco di grappa
3 o 4 mele sbucciate e tagliate finemente
3 o 4 cucchiaiate di zucchero mescolato ad un po di cannelle in polvere e la buccia grattugiata di un limone
un uovo + 1 per lucidare
gr. 50 di noci spezzate non troppo finemente + qualche mandorla spezzettata.

PREPARAZIONE:
Impastare gr.50 di burro con un poco di farina ed un po' di acqua tiepida, formare un panetto e metterlo sulla spianatoia con il resto della farina con un pizzico di sale) aggiungere un uovo e un poco di acqua Q.B. per formare un impasto morbido ed elastico poi lasciatelo riposare un poco. Stendete la pasta su un grande tovagliolo infarinato e tiratela sottilissima ma senza romperla. (i pasticcieri dicono che bisogna vedere le proprie mani attraverso la pasta!)
Lassciate riposare e asciugare questa sfoglia per un'oretta ed intanto sbucciate le mele, fondete il burro e abbrustolite il pane.
Ccon un pennello ungete abbondantemente col burro tutta la superficie della sfoglia e distribuite su tutta la sua superficie (lasciando solo qualche centimetro di bordo) il pangrattato mesclato alla cannella, lo zucchero, le mele aromatizzate con la buccia di lmone, l'uvetta e le noci. Aiutandovi con il tovagliolo,arrotolate lo strudel fomando un salame, e fatelo scivolare sulla piastra e piegatelolo leggermente a "ferro di cavallo".
Spennellate con uovo sbattuto o con latte.
Infornare a forno medio (180°)per circa un' ora. ad libitum spolverare di zucchero al velo
P.S. nei paesi dell'est è un dolce "da poveri"perchè si mette ciò che si ha in casa: mandorle e prugne, pere e buona volontà.

Scultura

ALBERTO BRUNI

Lo scultore della cartapesta

Alberto Bruni ed il cristo disperato

La Scultura è coma la danza, una delle prime e più intense forme espressive con cui l'uomo riesce a dar vita ad un organismo strutturato e in un certo senso "vivente". Ma, se nella danza questa strutturazione ha una vita meramente temporale ed effimera, e scompare col cessare della danza stessa, nella scultura, invece, la creazione acquista una perennità, tanto più assoluta quanto più è solido e duraturo il materiale che è valso da mezzo e da strumento dell'opera. Lo sa bene ALBERTO BRUNI, scultore locale autodidatta di S. Agostino (Fe), dove vive e lavora, incontrato da me nel suo laboratorio in occasione della realizzazione delle due statue di S. Agostino (celebre figura di Santo, grande teologo e Padre della Chiesa), patrono del suo paese. Queste opere, oltre alla sensibile qualità artistica, esprimono anche un senso di partecipato ricordo della figura del Santo. Un ulteriore esempio che Arte e Spiritualità possono incontrarsi e rivelare aspetti di inedita e significativa testimonianza umana e religiosa. Alberto Bruni utilizza diversi materiali, come la creta, la pietra, il legno; ma è la cartapesta (massa plastica costituita da carta macerata in acqua bollente e triturata con l'aggiunta di collante) il materiale che più ama e che è stato utilizzato per le due statue di S. Agostino. Nella sua scultura più che il senso classico del volume è il gesto che modella e si rende intimamente partecipe alla vita della materia, e nel contempo determina la bellezza e il coinvolgimento della sua appassionata creatività.

Alberto Bruni ed alcune delle sue opere

La Pietà

Non è importante la materia e il motivo per cui è stata scelta, e neppure la tecnica con cui la scultura viene realizzata. Importante è l'idea e la visione che si ottiene per suo tramite, soprattutto se sono improntate a una grande semplicità che aumenta il fascino delle sue opere. Nel suo laboratorio egli plasma, modella e cuoce terrecotte rappresentanti scene di vita contadina, come "Lo Scariolante" o figure come "San Giorgio e il drago", "La Pietà" e "L'Adorazione dei Re Magi". In un angolo del giardino è ben visibile un "Cristo disperato" in pietra tenera di Vicenza.

Descrizione delle due sculture dedicate a S. Agostino:

- S. Agostino Benedicente (che sarà posto nella chiesa di S. Agostino): alto 1,75 m, di cartone e cartapesta colorato in acrilico; la testa e le mani sono di argilla colorata ad olio. Ai piedi del santo, due angioletti che rappresentano i suoi segni: uno ha il cuore in mano, mentre l'altro ha una conchiglia (quasi volesse vuotare il mare).
- S. Agostino scrittore (che sarà posto nel Comune di S. Agostino): 1,75 m, di cartapesta, rappresentante il Santo con gli strumenti propri dell'arte della scrittura: un libro e una penna.

LAURA ROSSI

Alberto Bruni e la scultura; Sant'Agostino benedicente

Sant'Agostino scrittore

TERME DI RIOLO

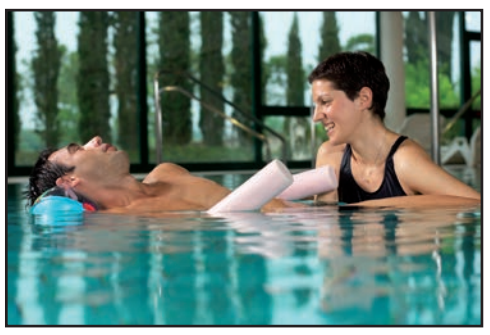
Un paradiso tutto l'anno

IL CENTRO NUOVE TECNICHE RIABILITATIVE

La continua ricerca scientifica sull'utilizzo delle nostre preziose acque, ha confermato l'azione rigenerante dell'acqua salsobromoiodica nel recupero funzionale del corpo. ALLE TERME DI RIOLO, nel Centro Nuove Tecniche Riabilitative, i trattamenti effettuati in acqua termale rendono più efficace, rapido e precoce il percorso di riabilitazione motoria, effettuato con innovative tecnologie. Scienza e natura convivono per ricreare una salute autentica e profonda dopo interventi chirurgici o esiti di traumi sportivi creando percorsi personalizzati per la rieducazione ortopedica e traumatologica, costantemente seguiti da medici specialisti e fisioterapisti esperti.

NUOVE TECNICHE RIABILITATIVE

Il Centro adotta sofisticate apparecchiature per la riabilitazione pneumologica e la cura di broncopatie, paresi diaframmatiche, cifoscoliosi e traumi al torace. Sviluppa programmi individuali per la riabilitazione cardiovascolare a seguito di intervento di by-pass coronarico o di infarto del miocardio e completa l'offerta con un programma di riabilitazione alimentare che interviene sul metabolismocorporeo riequilibrando gli scompensi nutrizionali.



TERAPIE IN ACQUA

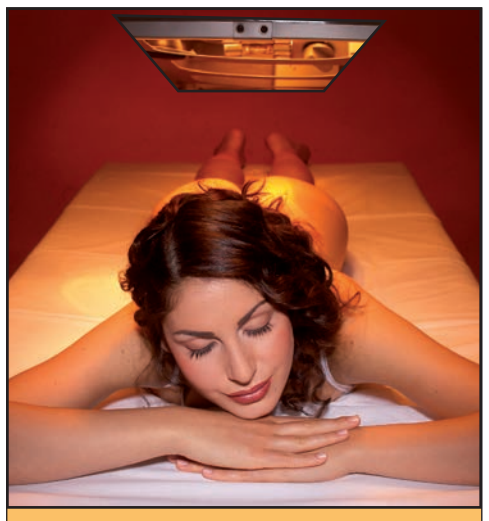
I grandi spazi, le proprietà dell'acqua termale in unione con le più avanzate tecnologie riabilitative danno vita ad una vasta scelta di trattamenti. L' idrokinesiterapia con terapista della riabilitazione in acqua permette di abbinare i molteplici effetti benefici delle proprietà rilassanti e rimineralizzanti dell'acqua termale con il calore. La sospensione del corpo che facilita i movimenti riabilitativi oltre all'aiuto professionale dell'operatore che lavora insieme al cliente per mobilitare la parte da trattare, rende molto più veloce il recupero della normalità. Sempre nella piscina termale è possibile utilizzare particolari apparecchiature che favoriscono il programma di recupero direttamente immersi nell'acqua salsobromoiodica con esercizi di stepping e cyclette.

LA TECNOLOGIA

La tecnologia viene a completare la principale attività terapeutica in acqua; la Tecarterapia sposta l'energia all'interno della muscolatura tramite stimoli elettrici riducendo le infiammazioni. La laserterapia Co2 ripara le microlacerazioni dei tessuti in modo dolce e indolore, con la precisione della tecnologia laser. L'elettroterapia Compex, l'elettroanalgesia, la ionoforesi, l'elettroterapia Kotz, sono modulazioni della corrente elettrica, per rigenerare lo stato di salute. Completano infine queste terapie gli ultrasuoni, i raggi ultravioletti e infrarossi, la kinesiterapia oltre a varie tipologie di massaggi connettivali e linfodrenanti.

Per informazioni e prenotazioni:

TERME DI RIOLO BAGNI S.P.A.
Via Firenze 15 - 48025 Riolo Terme (RA)
Tel. 0546-71045 Fax 0546-71605
Web site: www.termediriolo.it
Mail g.pasotti@termediriolo.it



LE "TERME DI RIOLO" SPERIMENTANO IL CENTRO BIO WELLNESS A SANT'AGOSTINO

Il centro bio-wellness delle Terme di Riolo e "Sant'Agostino in Festa" che si è tenuta dal il 28 agosto al 1 settembre. Il curioso binomio, centrato sul tema del benessere naturale, ha offerto infatti l'opportunità ai numerosi visitatori di verificare i vantaggi delle nuove frontiere della forma fisica attraverso l'ampio spazio riservato al centro termale in Piazza Marconi. I passanti hanno così potuto informarsi e scoprire un piccolo mondo dedicato alla cura ed al benessere personale, composto da fanghi naturali, bagni di fieno, massaggi, tappeti di Hypericus, piscine termali, trattamenti biomedicali. Infine a tutte le donne è stato poi offerta, la possibilità di un controllo gratuito anticellulite.